



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA

CTIC860001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5586** del **04/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2023** con delibera n. 75*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 144** Aspetti generali

- 154** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Federico De Roberto" comprende classi di scuola Secondaria di primo Grado nel Comune di Zafferana Etnea e nella frazione di Fleri e classi di Scuola dell'Infanzia e Primaria in plessi dislocati nelle frazioni di Fleri, Pisano e Sarro, e nel limitrofo Comune di Milo.

La popolazione scolastica è di poco superiore ai 600 alunni, provenienti da ambienti eterogenei con un livello socio-economico complessivamente medio-basso. Sono rappresentati vari modelli familiari e risulta significativa la presenza della famiglia allargata. In quasi tutte le classi sono presenti alunni immigrati di prima e seconda generazione. Ciò offre alla comunità l'opportunità di conoscere e confrontarsi con altre culture e tradizioni.

La nostra è una scuola in cui il processo di istruzione e formazione degli alunni si concretizza in un rapporto sinergico e permanente con il territorio.

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo è il comune di Zafferana Etnea: tipica comunità montana che, pur risentendo per molti aspetti della realtà propria del meridione d'Italia, è in possesso di una sua identità turistica per la presenza di paesaggi di inestimabile bellezza naturalistica, riconducibili al Parco regionale dell'Etna.

Zafferana Etnea è un comune di circa 9.000 abitanti, collocato in una posizione gradevole tra il mare e la montagna. La maggior parte della popolazione è di origine autoctona, propria del paese, o di zone limitrofe. Risiedono nell'area del comune diverse comunità di immigrati di varia nazionalità: albanesi, romeni, cingalesi, marocchini, mauriziani, polacchi e cinesi.

Le principali attività economiche del territorio sono legate all'agricoltura, alla produzione del miele, alla piccola impresa, al commercio e al turismo (ristorazione, B&B, hotel). Esistono diverse aziende di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e spicca, nel settore industriale, un'importante industria casearia.

Sono tanti e variegati i punti di interesse offerti dal territorio come la valorizzazione della tradizione dei prodotti locali, della gastronomia tipica locale e siciliana in genere, della pietra lavica diventata nelle mani di abili artigiani materia da plasmare e da cui ricavare materiale per l'edilizia e oggetti d'arte.

Una sezione relativa alla scuola dell'Infanzia e Primaria del nostro Istituto è situata nel comune di Milo, ridente località turistica alle pendici orientali dell'Etna. Milo è una comunità di poco più di mille abitanti, la cui economia è basata principalmente sulla coltivazione della vite, sul commercio del legname e sul turismo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo musicale "F. De Roberto"

Codice: CTIC860001

Indirizzo: Piazzale Tienanmen n. 5 – Zafferana Etnea 95019 (CT)

Telefono: 095 7082022

Email: ctic860001@istruzione.it

Pec: ctic860001@pec.istruzione.it

Sito web: [www.icderobertozafferana.edu.it](http://www.icderobertozafferana.edu.it)

#### SEDE CENTRALE

Ordine scolastico: Scuola Secondaria di I grado

Codice: CTMM860012

Indirizzo: Piazzale Tienanmen n. 5 – Zafferana Etnea 95019 (CT)

Tempo scuola: 30 ore settimanali

Gli Uffici di Presidenza e di Segreteria scolastica si trovano presso questo edificio.

#### PLESSO DI FLERI

Ordine scolastico: Scuola dell'Infanzia

Codice: CTAA86001T

Indirizzo: Via Rossi s.n. – Fleri fraz. di Zafferana Etnea 95019 (CT)

Quadro orario: 40 ore Settimanali



Ordine scuola: Scuola Primaria

Codice: CTEE860013

Indirizzo: Via Rossi s.n. – Fleri fraz. di Zafferana Etnea 95019 (CT)

Tempo scuola: tempo pieno per 40 ore settimanali

Ordine scolastico: Scuola Secondaria di I grado

Codice: CTMM860012

Indirizzo: via Vittorio Emanuele s.n. - Fleri fraz. di Zafferana Etnea 95019 (CT)

Tempo scuola: 30 ore settimanali

PLESSO DI PISANO

Ordine scolastico: Scuola dell'Infanzia

Codice: CTAA86002V

Indirizzo: Via Nuovo Scacchiere n. 3/C – Pisano fraz. di Zafferana Etnea 95019 (CT)

Quadro orario: 40 ore Settimanali

Ordine scuola: Scuola Primaria

Codice: CTEE860024

Indirizzo: via Diaz, s.n. - Pisano fraz. di Zafferana Etnea 95019 (CT)

Tempo scuola: 27 ore settimanali

PLESSO DI SARRO

Ordine scolastico: Scuola dell'Infanzia

Codice: CTAA86003X

Indirizzo: Via IV Novembre, s.n. - Sarro fraz. di Zafferana Etnea 95019 (CT)

Quadro orario: 40 ore Settimanali



Ordine scuola: Scuola Primaria

Codice: CTEE860035

Indirizzo: Via IV Novembre, s.n. - Sarro fraz. di Zafferana Etnea 95019 (CT)

Tempo scuola: 27 ore settimanali

PLESSO DI MILO

Ordine scolastico: Scuola dell'Infanzia

Codice: CTAA860052

Indirizzo: Via Marconi n. 1 - Milo 95010 (CT)

Quadro orario: 40 ore Settimanali

Ordine scuola: Scuola Primaria

Codice: CTEE860046

Indirizzo: Corso Italia n. 71 - Milo 95010 (CT)

Tempo scuola: tempo pieno per 40 ore settimanali

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Federico De Roberto" comprende classi di Scuola Secondaria di Primo Grado nel Comune di Zafferana Etnea e nella frazione di Fleri e classi di Scuola Primaria e dell'Infanzia, in plessi dislocati nelle frazioni di Sarro, Pisano, Fleri e Milo. La popolazione scolastica è circa di 600 alunni. In quasi tutte le classi sono presenti alunni immigrati di prima e seconda generazione e ciò offre la possibilità di conoscere altre culture e tradizioni. La scuola ripone particolare cura e attenzione per le famiglie e gli alunni; questi ultimi sono disponibili a frequentare piacevolmente le attività anche in orario pomeridiano.

Vincoli:

Gli alunni della scuola provengono da ambienti eterogenei con un livello socio-economico complessivamente medio basso. Tutti i modelli familiari sono rappresentati, tra cui anche quello





allargato. Gli alunni non sempre sono seguiti in ambito familiare, sia per motivi di lavoro che economici e culturali. La lingua straniera degli immigrati rallenta i processi di apprendimento in alcune classi. Sono presenti alunni provenienti da ambienti economicamente svantaggiati. Si nota un affievolimento delle motivazioni allo studio e del rispetto delle regole, unitamente ad una maggiore dipendenza da modelli consumistici e portatori di successo immediato.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo "F. De Roberto" di Zafferana Etnea è quello tipico di una comunità montana che, pur risentendo per molti aspetti della realtà propria del meridione d'Italia, è in possesso di una sua identità turistica, per la presenza di bellezze naturali, riconducibili al parco dell'Etna. Le attività economiche principali nel territorio di Zafferana sono legate all'agricoltura, alla produzione del miele, alla piccola impresa e, soprattutto, sono connesse al commercio e al turismo. Esistono diverse aziende di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli. Il Comune di Zafferana Etnea ha una popolazione superiore ai 9000 abitanti; la maggior parte della popolazione è di origine autoctona, sia del paese che di zone limitrofe. Una sezione del nostro Istituto è situata nel comune di Milo: ridente località turistica alle pendici orientali dell'Etna. Milo è un comune di 1.089 abitanti, la cui economia è basata principalmente sulla coltivazione della vite, sul commercio del legname e sul turismo. Nel territorio sono presenti alcuni circoli ricreativi, culturali e società sportive. Diverse strutture sono fruibili dai ragazzi (auditorium, anfiteatro, centro sociale, palestre, campi di calcio e di calcetto, campi da tennis, maneggio e parchi giochi). I Comuni di Zafferana Etnea e di Milo, nei limiti delle loro possibilità, partecipano alla realtà scolastica.

##### Vincoli:

Il Comune di Zafferana Etnea dista circa 25 Km dal capoluogo di Provincia ed esistono difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici sia per Catania che per i paesi vicini. L'ambiente sociale risente, per molti aspetti, della realtà propria del Meridione d'Italia con tassi di disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile, elevati. L'età media della popolazione è superiore ai quarant'anni ed essa continua ad aumentare. Il reddito pro-capite è inferiore a quello regionale e dell'Italia; il carico sociale ed economico della popolazione non attiva è elevato. Risiedono nei Comuni circa il 4,0% di immigrati di varia nazionalità, ma questi dati non sempre rispecchiano la realtà per la presenza di immigrati non regolarizzati.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:



La scuola, oltre ai finanziamenti statali, dispone di uno stanziamento regionale per il funzionamento Didattico-Amministrativo e di un contributo del Comune. Eventuali ulteriori risorse sono riconducibili all'espletamento di Progetti finanziati da fondi europei. Gli alunni usufruiscono del servizio trasporto effettuato con gli scuolabus dei Comuni di Zafferana Etnea e di Milo. In quest'ultimo è attivo un servizio mensa comunale. L'Istituto Comprensivo consta di 8 plessi quasi tutti di antica costruzione, adeguati parzialmente per la sicurezza (porte antipanico e scale esterne) e il superamento delle barriere architettoniche (scivoli e bagni per i diversamente abili). Il plesso centrale è dotato di palestra e campo all'aperto; vi sono ampi spazi esterni in tutti gli altri edifici. La scuola possiede strumenti tecnologici multimediali e alcuni materiali didattico-scientifici. Tutte le aule, soprattutto della scuola Secondaria di I grado, sono dotate di LIM e computer; nelle aule docenti, ci sono anche alcune stampanti. Da qualche anno l'Istituto, per alcuni giorni della settimana, usufruisce della presenza di un tecnico di laboratorio d'informatica

Vincoli:

Dal punto di vista economico, la scuola può contare in massima parte sulle risorse elargite dallo Stato, utilizzate per il pagamento delle supplenze (MOF). L'Istituto Comprensivo non è in possesso dei certificati di agibilità e conformità inerenti la sicurezza (D.Lgs. 626/94, D.Lgs. 626/94, D.Lgs. 106/09). Nel plesso centrale, il primo piano non è accessibile ai diversamente abili. In quasi tutti i plessi mancano gli infissi a norma e sono necessari interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e alcuni adeguamenti strutturali. Per la distanza vi è una certa difficoltà di comunicazione fra i diversi plessi. La dotazione informatica dell'Istituto, già insufficiente per le esigenze di tutti soprattutto nei plessi della Primaria e della Secondaria di primo grado di Fleri, è stata ulteriormente depauperata da furti e guasti.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti, compresi gli insegnanti di sostegno e di strumento musicale, sono a tempo indeterminato e residenti nelle aree limitrofe, ciò assicura la stabilità del personale docente. Molti docenti sono laureati e con abilitazione all'insegnamento, hanno frequentato corsi di perfezionamento e aggiornamento e posseggono master post laurea. L'esperienza dei docenti è testimoniata da molti anni di insegnamento. Il personale ATA contribuisce fattivamente alla vita dell'Istituto sia con la flessibilità del servizio, necessaria alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che con il supporto amministrativo ai progetti. Negli ultimi anni la quantità del Personale ATA è stato adeguato alle esigenze dell'Istituto.

Vincoli:

L'età media dei docenti della Scuola Secondaria di I grado è intorno ai 50 anni. La maggior parte degli insegnanti di Scuola Secondaria di I grado è in possesso di certificazioni informatiche; nella



Scuola Primaria e dell'Infanzia le certificazioni linguistiche sono poco presenti.

---

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC860001
Indirizzo	PIAZZALE TIENANMEN 5 ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA
Telefono	0957082022
Email	CTIC860001@istruzione.it
Pec	ctic860001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icderobertozafferana.edu.it

### Plessi

---

#### FLERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA86001T
Indirizzo	VIA ROSSI FRAZ. FLERI 95019 ZAFFERANA ETNEA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ROSSI s.n. - 95019 ZAFFERANA ETNEA CT</li></ul>

#### PISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA86002V



Indirizzo VIA NUOVO SCACCHIERE 3/C FRAZ. PISANO 95019 ZAFFERANA ETNEA

Edifici 

- Via Scacchiere 3/c - 95019 ZAFFERANA ETNEA CT

### C.DA SARRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA86003X

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE C.DA SARRO 95019 ZAFFERANA ETNEA

Edifici 

- Via IV Novembre snc - 95019 ZAFFERANA ETNEA CT

### MILO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA860052

Indirizzo VIA MARCONI, 1 MILO 95010 MILO

Edifici 

- Via Marconi 1 - 95010 MILO CT

### FLERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE860013

Indirizzo VIA ROSSI FRAZ. FLERI 95019 ZAFFERANA ETNEA

Edifici 

- Via ROSSI s.n. - 95019 ZAFFERANA ETNEA CT

Numero Classi 5



Totale Alunni 58

## PISANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE860024

Indirizzo VIA DIAZ FRAZ. PISANO 95019 ZAFFERANA ETNEA

Edifici 

- Via Armando Diaz snc - 95019 ZAFFERANA ETNEA CT

Numero Classi 5

Totale Alunni 35

## SARRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE860035

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE FRAZ. SARRO 95019 ZAFFERANA ETNEA

Edifici 

- Via IV Novembre snc - 95019 ZAFFERANA ETNEA CT

Numero Classi 5

Totale Alunni 88

## MILO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE860046

Indirizzo CORSO ITALIA N. 71 MILO 95010 MILO

Edifici 

- Corso Italia 71 - 95010 MILO CT



Numero Classi	5
Totale Alunni	24

## SCUOLA MEDIA STATALE DE ROBERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM860012
Indirizzo	PIAZZALE TIEN AN MEN N. 5 ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via VITTORIO EMANUELE s.n. - 95019 ZAFFERANA ETNEA CT</li></ul>
---------	---

Numero Classi	18
Totale Alunni	306

## Approfondimento

---

Il percorso a indirizzo musicale di questo Istituto è costituito dalle classi di Clarinetto, Pianoforte, Tromba e Violoncello ed è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili. Ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente, che sosterrà la prova di strumento nell'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono di norma in orario pomeridiano, per un totale di 99 ore annuali per ogni alunno, non coincidente con quello delle altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- una lezione settimanale strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;
- lezioni di teoria e lettura della musica individuali e/o collettive;
- lezioni di musica d'insieme (per piccoli gruppi e/o per orchestra)



In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Nel caso delle attività di musica d'insieme e di teoria e lettura musicale svolte in compresenza o nel caso in cui alcune attività siano svolte da più docenti, questi ultimi condivideranno tra di loro tutti gli elementi necessari al fine di poter motivatamente proporre al consiglio di classe la valutazione in sede di scrutinio. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per gli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale è prevista una prova pratica strumentale che è possibile svolgere anche per gruppi di alunni con l'esecuzione di un brano di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quello delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato percorsi ad indirizzo musicale saranno riportate nella certificazione delle competenze.

Il numero di alunni ammessi a frequentare i percorsi ordinamentali a Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore "dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81" e dalle ore curriculari disponibili. Una volta ammessi al Corso, la frequenza diventa obbligatoria al pari di tutte le altre discipline curriculari, ha la durata di tre anni (con 99 ore annuali per ogni alunno), è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Al fine di offrire ai ragazzi la possibilità di arricchire le proprie esperienze, anche confrontandosi con soggetti diversi da quello scolastico di riferimento, ci si riserva di attivare forme di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 60/2017 e con enti e soggetti del territorio che operano in ambito musicale.

Per sviluppare la pratica e la cultura musicali strumentale e corale nella scuola primaria e favorire la verticalizzazione del curricolo musicale, potranno essere pensate modalità di collaborazione dei docenti di strumento musicale e/o di potenziamento di ed. musicale con gli insegnanti della scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2011, n. 8, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva. Detta collaborazione prevederà anche la realizzazione di eventi musicali (concerti e manifestazioni) nei quali si esibiranno assieme gli alunni della scuola primaria e l'orchestra del corso musicale.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	DIGITAL BOARD	23

### Approfondimento

---

LE DIGITAL BOARD SONO PRESENTI NELLE DICHIOTTO CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA, QUATTRO NEI PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E UNA NEL LABORATORIO DI SCIENZE



## Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	20



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Vision di Istituto

Il nostro Istituto Comprensivo è una comunità educante in cui “nelle diversità e nelle differenze si condivide l’unico obiettivo che è la persona” (Indicazioni per il curricolo del 2007) e la cui finalità generale “è lo sviluppo armonico ed integrale della persona all’interno dei principi della Costituzione italiana” (Indicazioni per il curricolo del 2012).

La nostra scuola si orienta verso una didattica innovativa che pone al centro del processo di insegnamento/apprendimento gli alunni, elaborando opportune proposte didattiche volte a stimolare le capacità creative ed espressive di ciascun allievo attraverso anche il canale dell’apprendimento musicale.

È oramai noto che l’educazione e la pratica musicale rappresentano un’importante esperienza formativa per i giovani. Per tal ragione il nostro Istituto desidera offrire agli alunni l’opportunità di godere dei benefici della musica e del fare musica insieme, in relazione alle diverse fasce di età: i bambini imparano ad esprimersi attraverso i suoni, mentre ai ragazzi viene offerta la possibilità di intraprendere un percorso di studio della musica.

La realizzazione della vision si traduce in azioni significative che tengono conto del contesto in cui l’Istituto opera. Ciò determina le peculiarità e gli elementi distintivi che permettono alla nostra scuola di differenziarsi dalle altre istituzioni scolastiche. Per tal motivo, abbiamo scelto di esprimere la nostra vision con l’espressione:

“La musica a scuola: conoscenze, competenze, emozioni... per la vita”

### Mission di Istituto

Il nostro Istituto Comprensivo persegue la mission attraverso attività formativo-didattiche e progettuali. Ideiamo e realizziamo tutte le attività puntando principalmente all’inclusione, cercando di dare le stesse opportunità a tutti gli allievi e rispettando le inclinazioni, le potenzialità e le competenze di ciascuno. Alla base vi è l’obiettivo di ottenere il meglio da tutti, incoraggiando e sostenendo in particolare i ragazzi più fragili, al fine di garantire il successo formativo di ciascuno.

La forza e l’efficacia della nostra mission derivano dalla condivisione di tale approccio da parte di tutti coloro che, a vario titolo, operano nella scuola. In virtù di questa sinergia, è



possibile creare validi ed efficaci percorsi di crescita per gli studenti e, di riflesso, di arricchimento culturale per la comunità. Per tali ragioni, si è deciso di adottare la seguente mission:

“I nostri alunni, la nostra scuola,

tutti insieme in armonia come le note di una melodia”

Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) al Piano di Miglioramento (PdM)

Il PTOF tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV al fine di: delineare i risultati conseguiti dall'Istituto in relazione agli apprendimenti degli alunni, pianificare i corrispondenti processi di miglioramento, rispondere ai bisogni formativi e didattici dell'utenza. Nell'individuare le priorità e i traguardi perseguiti, il nostro Istituto Comprensivo desidera:

- Rafforzare l'attuazione del Curricolo Verticale, caratterizzante l'identità dell'Istituto, in grado di offrire agli alunni la possibilità di ampliare progressivamente la propria cultura generale di base e che sappia coniugare “sapere e saper fare”, “conoscere e operare” in un'ottica unitaria del percorso di crescita che tutte le discipline contribuiscono a supportare.
- Strutturare i processi di insegnamento/apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai livelli delle Competenze Chiave che devono essere conseguiti da ciascuno studente, nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e a garanzia del successo formativo.
- Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle abilità, conoscenze e competenze tali da permettere loro un proficuo percorso di crescita.
- Orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti culturali europei, formando cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità.
- Potenziare l'area della comunicazione non verbale, anche attraverso il dress code, al fine di evitare discrepanze comunicative e favorire l'interazione personale.

Traguardi attesi al termine della scuola dell'Infanzia e Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione

Traguardi attesi in uscita al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia



in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

#### Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

#### Priorità e Traguardi

##### Risultati Scolastici

##### Priorità 1

Sostenere il percorso scolastico degli studenti al fine di innalzare i livelli del successo formativo di tutti mediante l'attuazione di percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per le eccellenze.

##### Traguardi

Ampliare i percorsi educativo-didattici differenziati e personalizzati con attenzione particolare agli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze, incentivandone il successo nel



percorso di studio anche attraverso la partecipazione a manifestazioni, gemellaggi, competizioni con altre realtà scolastiche.

#### Priorità 2

Contrastare la dispersione scolastica e potenziare le azioni di inclusione per tutti gli alunni in situazione di disagio, con problemi di apprendimento, problemi sociali, affettivi, etc.

#### Traguardi

Attivare percorsi di accoglienza, inclusione e integrazione per gli alunni.

#### Priorità 3

Contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo.

#### Traguardi

Sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e potenzialità al fine di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino mediante attività relative all'Educazione alla Cittadinanza Attiva e alla Cittadinanza Digitale.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

#### Priorità 1

Impiegare gli esiti delle prove Invalsi come percorso di riflessione interna nella prospettiva di migliorare il percorso formativo.

#### Traguardi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, e le competenze logico-matematiche e scientifiche.



#### Priorità 2

Ampliare la prassi didattica al fine di meglio soddisfare le esigenze formative degli alunni.

#### Traguardi

Ampliare le azioni volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie.

#### Competenze Chiave Europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee degli studenti, sociali e relazionali, in riferimento ad una convivenza democratica basata sul senso di responsabilità e sul rispetto degli altri.

#### Traguardi

Formare gli alunni ad agire in modo consapevole nel proprio contesto di vita basandosi sui principi della cooperazione, dello scambio e dell'accoglienza, consapevole della diversità come valore e opportunità, sostenendo processi di inclusione e interazione tra culture diverse e differenti realtà sociali.

#### Risultati A Distanza

#### Priorità

Monitorare gli esiti scolastici degli studenti a conclusione del primo anno di scuola Secondaria di secondo grado.

#### Traguardi



Ridurre il divario temporale tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno mediante la costituzione di protocolli/intese o reti con le scuole Secondarie di secondo grado presenti sul territorio di riferimento.





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Senza frontiere

---

Il progetto mira:

-a sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, potenziandone le abilità e recuperando le lacune;

-a migliorare gli esiti degli allievi nelle prove Invalsi per avvicinarsi alla media nazionale.

Si sviluppa attraverso attività di recupero, potenziamento delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze. Si articola in tre attività distinte:

a. "Obiettivo competizioni di matematica" - Attività di potenziamento di Matematica per gli alunni della scuola Secondaria (tramite progetto PON)

b. "Magic English" - Attività di recupero e potenziamento di Inglese per gli alunni della scuola

Primaria e Secondaria. c. Chista è Sicilia - Attività di recupero e potenziamento di Italiano per gli alunni della scuola Secondaria (tramite Progetto PON).

I progetti dettagliati riguardanti le tre attività sopra indicate, rientrano nel piano dell'ampliamento curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, logico- matematiche e scientifiche, tramite corsi di recupero



curricolari ed extracurricolari.

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, inglese e francese con corsi extracurricolari e il supporto di lettrici madrelingua

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione capillare della didattica laboratoriale, attraverso metodologie innovative

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni

---

Attivazione di progetti specifici sulla base dei bisogni formativi degli studenti, per interventi di recupero/potenziamento

---

Attivazione di percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana per studenti stranieri (L2)

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

---



Stipula di accordi e protocolli di intesa, con le scuole secondarie di secondo grado del circondario

---

## Attività prevista nel percorso: OBIETTIVO COMPETIZIONI DI MATEMATICA

---

### Descrizione dell'attività

Il progetto si rivolge alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado e si concretizzerà con la partecipazione ai "I Giochi matematici" Mate-PRISTEM (categoria C1 e C2) dell'Università Bocconi di Milano che hanno inizio, con una prima fase a livello di singolo istituto, nel mese di Novembre. Verranno proposte attività di comprensione, formalizzazione e risoluzione di quesiti logico-matematici inerenti i diversi nuclei tematici: numeri, figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni che costituiscono il fondamento della disciplina di specifico riferimento. Le diverse lezioni saranno organizzate tenendo conto che l'apprendimento è il risultato di una didattica metacognitiva, sintesi finale della ricerca e del piacere nel scoprire metodi e pensieri logici che possano portare alla risoluzione di problemi applicabili alla realtà. Ogni lezione farà riferimento ad un primo approccio teorico seguito dall'applicazione di ragionamenti e verranno analizzate le strategie per la risoluzione di problemi tratti dalle gare di matematica delle edizioni dei Giochi Mate - Pristem degli anni passati, verranno introdotti problemi logico-matematici non di routine ("per tentativi", "per analogia", con l'ausilio di griglie, tabelle, grafici). Le metodologie adottate saranno il brainstorming, la discussione matematica, il problem solving e le simulazioni di gara, si utilizzeranno questionari on line. Il progetto vuole essere un'occasione per attuare un insegnamento che risulti più stimolante, efficace e, perché no, anche piacevole per i nostri ragazzi e contemporaneamente



aiutarli ad acquisire la capacità non solo di applicare regole e ripetere procedimenti, ma soprattutto quella di pensare in modo autonomo. La capacità di produrre pensiero è il bene più prezioso a cui l'uomo possa aspirare e rappresenta uno degli aspetti di quella più generale capacità umana chiamata "creatività". Spunto per realizzare ciò sarà la possibilità di partecipare a gare di matematica, organizzate a livello regionale e nazionale. L'intera attività si inserisce nel progetto più grande di miglioramento delle abilità in matematica dei ragazzi del nostro istituto. Obiettivi formativi - Valorizzare l'intelligenza degli alunni migliori recuperando, nello stesso tempo, quelli che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica attraverso esercizi di graduale difficoltà. -Favorire la socializzazione fra gli allievi dello stesso Istituto e fornire opportunità di confronto con allievi di classi e di Istituti diversi. - Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica. - Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto. - Valorizzare le capacità logiche e intuitive, indirizzando gradualmente gli alunni verso il metodo razionale. -Favorire negli alunni, la ricerca di strategie diverse e l'acquisizione di nuovi procedimenti. -Promuovere la capacità degli alunni di dare senso alla varietà delle loro esperienze. -Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove. -Avviare allo sviluppo della capacità di produrre pensiero attraverso l'attività di risoluzione di problemi non di routine.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

UNIVERSITA' BOCCONI

Responsabile

Docenti di Matematica

Risultati attesi

Valorizzare l'intelligenza degli alunni migliori, recuperando, nello stesso tempo, coloro che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica attraverso esercizi



di graduale difficoltà. Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica. Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto. Valorizzare le capacità logiche e intuitive, indirizzando gradualmente gli alunni verso il metodo razionale. Favorire negli alunni, la ricerca di strategie diverse e l'acquisizione di nuovi procedimenti. Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove. Avviare allo sviluppo della capacità di produrre pensiero attraverso l'attività di risoluzione di problemi non di routine Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

## Attività prevista nel percorso: MAGIC ENGLISH-FLY WITH ENGLISH

### Descrizione dell'attività

Il progetto si articola in due sezioni, una rivolta alle classi quinte di Scuola primaria per il potenziamento della Lingua inglese; l'altra rivolta agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado. Questi ultimi, in numero massimo di 20 per gruppo, saranno selezionati tramite un entry test per accedere a tre corsi pomeridiani di potenziamento della lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge ESOL. I corsi saranno strutturati come di seguito indicato: 1) 25 ore per gli alunni delle prime nella classe di livello Starters, con un incontro settimanale di 90 minuti, da svolgersi nel periodo tra novembre e maggio; 2) 30 ore per gli alunni delle seconde nella classe di livello Movers, con un incontro settimanale di 120 minuti, da svolgersi nel periodo tra novembre e maggio; 3) 30 ore per gli alunni delle terze nella classe di livello Flyers, con un incontro settimanale di 120 minuti, da svolgersi nel periodo tra novembre e maggio. I corsi, che saranno svolti da una o più insegnanti di madrelingua selezionati e con esperienza nelle certificazioni, saranno



totalmente gratuiti per gli alunni, fatta eccezione per il costo dell'esame finale, che comunque non è obbligatorio e che l'insegnante madrelingua consiglia al termine del corso se sostenere o meno, in base al livello raggiunto dal singolo alunno. La gratuità del corso per gli alunni sarà possibile grazie ad un fondo residuo del progetto Erasmus KA229 Music and Arts in Nature, che L'AN Erasmus Indire ha concesso di utilizzare avendo come scopo finale il potenziamento delle abilità linguistiche dei discenti, nonché l'apertura in termini culturali verso un orizzonte europeo ed internazionale. Obiettivi formativi -migliorare la comunicazione nella lingua straniera - potenziare le competenze di lettura, scrittura, ascolto e parlato in modo da avere ricadute positive nella didattica curricolare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

PROF.SSA GUGLIELMINO VANESSA

Risultati attesi

-Suscitare interesse e piacere per l'apprendimento di una lingua straniera. -Far acquisire consapevolezza dell'importanza del comunicare. -Consolidare le competenze linguistiche acquisite nel curricolo -Migliorare l'Interagire in scambi dialogici per fornire informazioni personali, descrizioni di immagini, somiglianze e differenze. - Migliorare l'autonomia dell'uso della lingua. - Conseguire una certificazione internazionale di competenza di livello A1 e A2 in lingua inglese (University of Cambridge Esol Examinations).

Attività prevista nel percorso: CHISTA E' SICILIA: COME





## ERAVAMO-LU BALLU, LU CANTU E LU CUNTU

Descrizione dell'attività	L'attività viene proposta a tutte le classi di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo allo scopo di favorire l'inclusione e offrire la possibilità a ciascun allievo di sviluppare percorsi espressivi e di comunicazione, sulla base del patrimonio culturale e linguistico dialettale. L'esperienza si presenta per gli alunni come una rilevante opportunità educativa, ponendosi come uno strumento attraverso il quale convogliare varie capacità espressive: il canto, la musica, il movimento, il disegno, la pittura, il testo letterario e la sua lettura, le capacità pratiche e manuali. Obiettivi formativi - Conoscere il valore culturale delle tradizioni popolari al fine di comprendere le proprie radici, la propria storia, la propria identità -Conoscere, valorizzare e restituire dignità culturale al dialetto siciliano -Spronare a riflettere e confrontare il vivere del passato con il presente - Educare al rispetto delle tradizioni popolari viste come patrimonio del singolo e di tutta l'umanità
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	TABACCO ALESSANDRA
Risultati attesi	Stimolare le capacità espressive Produrre per comunicare Usare svariati codici della comunicazione (lingua, gesto, musica etc.) Sviluppare la capacità di ascolto e di decodificazione dei messaggi Sviluppare la competenza nell'uso scritto e orale della lingua, nei suoi aspetti lessicali e fonologici Acquisire la padronanza delle proprie emozioni Accrescere le abilità



mimiche, motorie e musicali Sviluppare la tecnica mnemonica  
Imparare semplici tecniche di recitazione e di dizione



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le didattiche innovative utilizzate si basano su metodologie centrate non solo sulle competenze disciplinari, ma anche sulle competenze trasversali e sul raggiungimento di obiettivi personali degli studenti, consentendo di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta.

In quest'ottica sono privilegiate le metodologie didattiche che consentono di apprendere in modo attivo attraverso il coinvolgimento e l'inclusione di ciascun alunno.

Tra le metodologie attive utilizzate si darà privilegio all'apprendimento collaborativo, al peer tutoring, alla flipped classroom e all'integrazione delle discipline scientifiche e alle scienze umane attraverso l'approccio STEAM.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

PER QUESTA SEZIONE SI RIMANDA AL MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA CAPOVOLTA, APPRENDIMENTO COLLABORATIVO, LEARNING BY DOING, STORYTELLING

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel corso del triennio saranno utilizzate metodologie didattiche innovative ed attive, come ad esempio la flipped classroom, l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento per progetti, l'apprendimento attraverso il fare, ecc.

Le didattiche attive, ponendo al centro l'allievo, aumentano la motivazione allo studio ed il senso di auto efficacia oltre a permettere la partecipazione di tutti gli allievi in modo inclusivo.

Alla base delle didattiche attive c'è l'apprendimento collaborativo che promuove una migliore interazione tra gli allievi e tra allievo e docente.

L'apprendimento attraverso il fare (learning by doing) permette di sfruttare quanto appreso in



ambienti informali e non formali contribuendo all'integrazione di queste competenze con quelle ottenute in classe.

Tutte le attività saranno effettuate alternando l'uso di strumenti e soluzioni analogiche (realizzazione di modelli scientifici, lapbook, saggi testuali ecc.) con l'uso di strumenti digitali.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Rinnoviamo la didattica!

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare 23 ambienti fisici di apprendimento innovativi: 20 fissi e 3 ambienti dedicati allo studio delle discipline per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. I tre ambienti dedicati saranno utilizzati rispettivamente per le lezioni delle materie scientifico-matematiche; per le materie tecnologiche; artistiche e umanistiche. In questo modo, le classi parallele, andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline; gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate, almeno per le tre aule didattiche dedicate. Nelle tre aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti organizzando gli orari in modo adeguato. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite precedentemente;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Acquisiremo però degli armadietti in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Nelle aule fisse completeremo la dotazione di Digital board per integrare i dispositivi già presenti nell'istituto. Per le aule dedicate sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico e acquisiremo digital board mobili. L'aumento della dotazione di device permetterà agli insegnanti di avere un continuo e rapido monitoraggio e feedback in itinere, potendo rimodulare la lezione per adattarla ai discenti. Inoltre software dedicati permetteranno di far sviluppare il pensiero computazionale negli alunni e, allo stesso tempo, tenendo conto delle diverse velocità di apprendimento degli alunni in una classe eterogenea sarà garantita la personalizzazione degli apprendimenti. Inoltre per le aule umanistiche verranno acquistati arredi mobili e flessibili e informali che facilitino il confronto, la condivisione e l'approfondimento, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. L'aula di tecnologia permetterà la metodologia didattica immersiva all'avanguardia poiché dotata di stampante e scanner 3D, visori VR il cui numero però è insufficiente. L'aula di scienze e matematica prevederà la presenza dei kit scientifici e arredi da laboratorio già acquistati con i PON che sono da integrare con nuovi acquisti.

## Importo del finanziamento

€ 129.792,66

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	16.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

## ● Progetto: Io, Robot: MOTIVATI CON LE STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto "Io, Robot: MOTIVATI CON LE STEM" in linea con le finalità l'Avviso Pubblico prot. Nr. 10812 del 13-05-2021 rivolto alle Istituzioni scolastiche statali del primo e secondo ciclo per la realizzazione di "Spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM" prevede la realizzazione di spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting flessibili, modulari e collaborativi. Si dedicherà dunque uno spazio interno alle singole aule di tecnologie per l'apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione favorendo l'apprendimento e il raggiungimento delle competenze chiave. Il progetto mira a : • creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale; • promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico; • imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica; • stimolare l'approccio del Learning by Doing per le discipline STEM; • facilitare l'inclusione degli studenti con BES; • educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso; Il "Io, Robot: MOTIVATI CON LE STEM" attraverso gli strumenti STEM utilizzati permette collaborazione, inclusione, creazione di contenuti, simulazione e aumento della motivazione allo studio degli





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunni.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

### Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Offerta Formativa del nostro Istituto Comprensivo si articola tenendo conto della normativa vigente delle Indicazioni Nazionali e della raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il cui quadro delinea otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'Offerta Formativa tiene conto di tutto il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine e l'identità della nostra scuola, attraverso:

- il continuo percorso di riflessione e confronto tra il DS, il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto;
- l'elaborazione del rapporto di autovalutazione (RAV) da dove sono emersi punti di forza, ma anche punti di debolezza/criticità, assunti in un Piano di Miglioramento (PdM) che coinvolge tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, personale ATA, genitori, rappresentanti degli Enti Territoriali, portatori di interesse.

La nostra proposta formativa coniuga un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nella nostra scuola avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività, ecc.), che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, allo scopo di sviluppare delle competenze trasversali.

### Curricolo di Istituto

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'Infanzia passando per la scuola Primaria e giungendo alla scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle



scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il Curricolo di Istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione di una siffatta ideazione risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Nella progettazione del Curricolo verticale, il nostro Istituto tiene conto delle competenze trasversali di cittadinanza, in quanto esse hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave, in quanto tali, sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica.

Ciò che qualifica il nostro Curricolo Verticale è averlo pensato come progettazione che valorizza, al massimo, il percorso di insegnamento/apprendimento fino al raggiungimento delle competenze sia da parte degli alunni, sia dei docenti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità e, al tempo stesso, di dare massima fiducia agli alunni, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente acquisiscono, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Progettare un Curricolo Verticale significa dare un senso di unitarietà ai contenuti didattici e progettare un percorso scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e di evolvere verso nuove competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e

contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro ordine scolastico.

Le attività previste dal Curricolo sono condotte utilizzando metodologie attive come la didattica laboratoriale, l'apprendimento collaborativo, la didattica per progetti, il learning by



doing, il tutoraggio tra pari, la flipped classroom, che hanno al centro l'agire degli alunni tendendo all'autonomia e alla piena consapevolezza.

Tali metodologie didattiche hanno come presupposto l'utilizzo da parte dei docenti di strategie e metodi in cui si lavora in modo pratico per competenze disciplinari in accordo ai traguardi in uscita delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del primo ciclo (documento del 2012 ed integrazioni del D.M. 1/8/2017, n. 537) e alla Raccomandazione europea sulle competenze per l'apprendimento permanente (documento del 23 maggio 2018). I docenti di tutti gli ordini, ciascuno nell'ambito della propria libertà di insegnamento e della progettazione curricolare, intraprendono percorsi per competenze disciplinari e trasversali che hanno alla base la progettualità di mettere in pratica conoscenze e abilità apprese nella prima parte di ciascun percorso di apprendimento disciplinare. L'attenzione di ciascun docente, indipendentemente dalla metodologia didattica scelta, ma pur sempre afferente al novero degli approcci "attivi", sarà centrata sul percorso didattico oltre che sulla singola performance e prodotto realizzato dagli alunni.

Nei percorsi curricolari ciascun docente sceglie le modalità e i contenuti più idonei per organizzare e affrontare insieme agli allievi i diversi contenuti, arrivando alla realizzazione di compiti autentici e situazionali. Lo scopo sarà quello del permettere la realizzazione di prodotti anche materiali (modelli scientifici e/o rappresentazioni geografiche, esperimenti estemporanei, lapbook, manufatti artistici, manufatti e prodotti con materiali di recupero, infografiche cartacee), immateriali (composizioni poetiche, saggi, musicali) e digitali (infografiche, brevi video). L'agire in contesti pratici permette anche agli allievi in difficoltà di esercitare le competenze in modo che tutti gli alunni siano inclusi nei percorsi formativi.

Riferimenti normativi del Curricolo:

- § Competenze chiave europee.
- § Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione").
- § Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010).
- § Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione (2012).
- § Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo" (D.P.R. 89/2009), riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola.
- § Atto di indirizzo del MIUR" (8 settembre 2009), indicante i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal Regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89. Atto di indirizzo del MIUR" (8 settembre 2009), indicante i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal Regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Come previsto dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" L. n. 92 del 20 agosto 2019 (entrata in vigore il 5 settembre 2019) e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica mira ad offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Come previsto dalla normativa vigente, nell'ambito delle attività didattiche è stato inserito un percorso trasversale che si rivolge agli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Il tema conduttore è la cittadinanza, patrimonio di ogni singola persona da cui nascono i diritti e i doveri validi per tutti: ragazzi italiani e ragazzi nati da genitori stranieri, in nome di un percorso culturale volto ad un'uguaglianza sostanziale.

Nel Curricolo di Istituto è previsto l'insegnamento dell'Educazione Civica per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondenti ad 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'insegnamento della disciplina verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	TEMPI
Costituzione	Storia	I e II Quadrimestre
Sviluppo Sostenibile	Scienze	II Quadrimestre
Cittadinanza Digitale	Tecnologia	II Quadrimestre

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a docenti della classe individuati sulla base dei contenuti del Curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un docente coordinatore cui sono affidati, per l'appunto, dei compiti di coordinamento. Egli avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei Consigli di Interclasse per la scuola Primaria e di Classe per la Secondaria di I grado e di formulare la proposta di voto.

Nell'ambito del Piano annuale delle attività, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare sia per la scuola Primaria che per la Secondaria.



Iniziative di Ampliamento Curricolare

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI, A SCUOLA

Si tratta di un progetto di Educazione alla cittadinanza rivolto agli alunni della scuola Secondaria di I grado, in collaborazione con la Giunta e il Consiglio Comunale di Zafferana Etnea.

Il progetto si prefigge lo scopo di creare, a scuola, un vero e proprio Consiglio Comunale dei giovani, con un suo sindaco e suoi consiglieri, che possa discutere ed elaborare proposte da presentare ai "colleghi adulti". Molteplici sono le finalità cui esso attende: stimolare nei giovani una partecipazione attiva alla vita della comunità territoriale di cui fanno parte; incoraggiare la cultura del dialogo e della legalità; promuovere la conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali; far conoscere ai ragazzi le modalità attraverso cui il cittadino esercita i propri diritti democratici.

Obiettivi formativi

- promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità;
- rivalutare la politica istituzionale;
- sostenere la formazione civica nelle scuole;
- far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo.

Competenze attese

- creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi a partire dai problemi reali;
- creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali;
- creare una rete delle diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune;
- portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino;
- stimolare il senso di appartenenza ad un territorio.

#### NOI DICIAMO NO ALL' ILLEGALITA' E ALLA VIOLENZA

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado e ai rispettivi genitori. Esso nasce dalla necessità di far conoscere e prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in costante crescita tra i giovani. Mira a promuovere delle riflessioni in merito a tematiche quali: la sicurezza on line, l'uso consapevole della rete, il bullismo e il cyberbullismo, l'utilizzo corretto delle nuove tecnologie. Il progetto inoltre, promuove le pari



opportunità, la prevenzione e il contrasto al fenomeno della violenza sulle donne; tutte tematiche importanti per la crescita e lo sviluppo dei ragazzi.

La scuola rappresenta un'importante agenzia educativa per la società contemporanea e per tal ragione essa costituisce il luogo privilegiato per svolgere una tale azione educativa a favore di tutti gli alunni al fine di favorire uno sviluppo maturo e responsabile tra i ragazzi in relazione ad una delicata quanto complessa tematica, qual è per l'appunto il dilagante fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e della violenza sulle donne.

### Obiettivi formativi

- Sensibilizzare e dare informazioni su quelli che sono i rischi e i pericoli della rete.
- Educare i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.
- Sensibilizzare e formare i ragazzi in relazione alle caratteristiche del fenomeno e agli strumenti per affrontarlo.
- Promuovere interventi di collaborazione e aiuto reciproco.
- Sensibilizzare e informare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete.
- Promuovere la cultura delle pari opportunità come prevenzione della violenza contro le donne.
- \_ Imparare a riconoscere i segnali di rischio relativi alle vittime e ai potenziali autori di violenza.

### Competenze attese

- Utilizzare in modo corretto e responsabile gli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet, quali i social network (Facebook, Instagram, Myspace), le chat (WhatsApp-Twitter) e le pubblicazioni su YouTube.
- Utilizzare correttamente i nuovi strumenti e i servizi di rete nel rispetto della privacy, propria e altrui.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e delle norme giuridiche che regolano le stesse.

### DAL SICILIANO ALL'ITALIANO

Il progetto in verticale "Dal siciliano all'italiano: storia, cultura e lingua. Riflettere sul presente esplorando il passato" coinvolge i tre ordini di scuola e offre a tutti gli alunni occasione di crescita formativa ed educativa. Il progetto didattico è finalizzato al recupero del patrimonio storico e linguistico siciliano, attraverso lo studio tecnico della lingua e lo studio delle tradizioni, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 9, del 18 maggio 2011. I docenti, attraverso percorsi interdisciplinari, valorizzeranno l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio artistico siciliano. I percorsi saranno mirati allo studio





della storia del territorio per ricercare, grazie ad un'acquisita consapevolezza dell'identità regionale, un nuovo ruolo di mediazione tra Nord e Sud, tra Oriente ed Occidente.

#### Obiettivi formativi

- Acquisire valori morali, sociali, civili nel rispetto della diversità linguistica.
- Sviluppare corretti comportamenti nella vita quotidiana e cogliere insegnamenti nella nostra tradizione popolare.
- Acquisire il senso del rispetto verso gli altri.
- Partecipare alla realizzazione di un progetto comune.
- Realizzare un prodotto multidisciplinare, con il coinvolgimento di diversi linguaggi e codici espressivi (teatro, musica, danza, pittura, fotografia).

#### Competenze attese

- Riconoscere e selezionare consapevolmente le fonti.
- Diventare consapevole del valore delle tradizioni.
- Valorizzare e tutelare i beni artistici e ambientali del proprio territorio.
- Avere la consapevolezza di appartenere ad una comunità con le proprie caratteristiche storico/culturali, che arricchisce le Comunità Nazionale ed Europea.
- Usare le lingue siciliano e italiano in modo positivo e socialmente responsabile.

PROPEDEUTICA MUSICO-CORALE E STRUMENTALE PER LA SCELTA DELLO STRUMENTO E PER LA PARTECIPAZIONE AL CORO D'ECCELLENZA "ZAFFERANA PUERI" (Attuazione D.M. 8/2011)

Si tratta di un "Laboratorio di canto corale e/o solistico - strumentale e musica d'insieme" a cui partecipano anche gli alunni/coristi che passano dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado, dando corso alla verticalizzazione del curriculum. Il docente esperto esterno, ai sensi del DM 8/2011, lavora in orario curriculare con alunni delle classi III, IV e V. Dedicando 6 ore settimanali (di cui 4 ore in orario antimeridiano e 2 ore laboratoriali in orario pomeridiano) alla propedeutica musico-corale (ascolto guidato di generi e stili diversi) per l'affinamento dell'orecchio; all'utilizzo di semplici strumentini, secondo le metodologie Orff, Kodály e Goitre (metodo del cantar leggendo 1 e 2, seguendo le indicazioni del Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano) e con percorsi interdisciplinari; all'attività di "Laboratorio di canto corale e/o solistico - strumentale e musica d'insieme" - modello Voci Bianche Clairière", per le esercitazioni a sezioni e d'insieme con grandi gruppi, ovvero con alunni delle classi interessate, nelle esecuzioni polifoniche a due, tre e quattro voci pari: ciò costituisce il coro dell'Istituto, denominato "Zafferana Pueri".



### Obiettivi formativi

- Capacità di ascolto, attenzione, concentrazione.
- Capacità di percezione e discriminazione di suoni rispetto ai 4 parametri (alti/bassi, lunghi/corti, forti/deboli, chiari/scuri).
- Capacità di produzione/esecuzione di suoni rispetto ai 4 parametri (alti/bassi, lunghi/corti, forti/deboli, chiari/scuri).
- Capacità su impostazione e respirazione.
- Esecuzione per lettura e/o imitazione ritmica all'unisono e/o polifonica.
- Abilità di esecuzione per imitazione e/o lettura melodica all'unisono e/o polifonica.
- Capacità di ascolto e analisi ritmica/melodica/armonica dei brani eseguiti.
- Abilità di modulare espressivamente la voce integrandosi all'interno del gruppo.
- Capacità di eseguire su più linguaggi (corpo, voce, strumentario).

### Competenze attese

- Capacità di osservazione di sé (sensazioni/emozioni), dei propri comportamenti (relazioni) e di sviluppare meccanismi cognitivi (trasversalità).
- Capacità di contestualizzazione storica/geografica/di genere.
- Capacità di collegare linguaggi e discipline (interdisciplinarietà).

### MUSICA IN VERTICALE

Rete di scuole che elabora progetti curricolari ed extracurricolari fornendo supporto al Progetto Pilota MIURTRINITY College London. Alla rete partecipano diverse scuole sparse su tutto il territorio nazionale, nonché l'Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale "V. Bellini" di Catania. È promosso dal MIUR attraverso il Comitato Nazionale per l'Apprendimento Pratico della Musica e dal Trinity College London, ente certificatore già autorizzato dallo stesso Ministero.

### Obiettivi formativi

- Favorire la verticalizzazione degli studi musicali e dello strumento musicale, la diffusione e l'ampliamento delle attività di apprendimento della Musica, anche attraverso convenzioni specifiche tra le diverse istituzioni.
- Promuovere il rinnovamento del processo di apprendimento/insegnamento, attraverso specifici percorsi di formazione in servizio dei docenti di Musica e di strumento musicale delle diverse istituzioni.
- Osservare il livello delle competenze musicali nelle scuole Primarie e Secondarie ad indirizzo musicale e non.

### Competenze attese

- Promuovere l'internazionalizzazione delle scuole.



- Sensibilizzare la consapevolezza del valore delle certificazioni internazionali mappate nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

#### NATURA & MUSICA

Si tratta di un Progetto triennale, articolato in attività curricolari ed extracurricolari, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, e di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Esso propone attività volte alla conoscenza del territorio coniugando ambiente naturale e musica.

Per il nuovo triennio propone il potenziamento delle attività pratiche e di conoscenza delle tematiche ambientali con particolare riferimento ai problemi legati al riscaldamento del pianeta e alle sue conseguenze.

#### Obiettivi formativi

- Conoscere il territorio e promuoverne e migliorarne il rispetto e la valorizzazione.
- Favorire modalità esperienziali delle discipline scolastiche come parte di un tutto e non come esperienze isolate.
- Favorire il rispetto delle tappe cognitive evitando che, nel processo comunicativo, l'aspetto visivo oggi preponderante renda nulle o poco significative le esperienze uditive delle nostre alunne e dei nostri alunni.
- Promuovere la capacità di riflessione indebolita dall'attuale modalità di comunicazione improntata alla velocità e alla brevità.
- Favorire il rispetto di sé e degli altri, del proprio ruolo e di quello altrui dando ad ogni singolo alunno la possibilità di esprimersi con il mezzo più consona.

#### Competenze attese

- Favorire il miglioramento e il potenziamento della capacità di ascolto attraverso diverse esperienze musicali a partire dai suoni del paesaggio sonoro.
- Discriminare e confrontare i suoni ascoltati nei luoghi visitati
- Discriminare sul campo di specie vegetali e animali così come di aspetti del patrimonio artistico- culturale
- Rilevare situazioni di degrado e di criticità ambientali.
- Conoscere le conseguenze sugli abitanti dei diversi paesaggi sonori, con particolare riferimento a quelli ad alto impatto sonoro e proporre soluzioni per migliorarli.
- Saper ascoltare ed analizzare suoni e brani musicali.
- Comprendere le criticità di un territorio e proporre soluzioni per il miglioramento.



CHISTA È SICILIA: come eravamo- Lu ballu, lu cantu e lu cuntù

L'attività viene proposta a tutte le classi di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo allo scopo di favorire l'inclusione e offrire la possibilità a ciascun allievo di sviluppare percorsi espressivi e di comunicazione, sulla base del patrimonio culturale e linguistico dialettale.

L'esperienza si presenta per gli alunni come una rilevante opportunità educativa, ponendosi come uno strumento attraverso il quale convogliare varie capacità espressive: il canto, la musica, il movimento, il disegno, la pittura, il testo letterario e la sua lettura, le capacità pratiche e manuali.

#### Obiettivi formativi

- Conoscere il valore culturale delle tradizioni popolari al fine di comprendere le proprie radici, la propria storia, la propria identità
- Conoscere, valorizzare e restituire dignità culturale al dialetto siciliano
- Spronare a riflettere e confrontare il vivere del passato con il presente
- Educare al rispetto delle tradizioni popolari viste come patrimonio del singolo e di tutta l'umanità

#### Competenze attese

Potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare.

#### OBIETTIVO: COMPETIZIONI DI MATEMATICA

Il progetto si rivolge alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado e si concretizzerà con la partecipazione ai "I Giochi matematici" Mate-PRISTEM (categoria C1 e C2) dell'Università Bocconi di Milano che hanno inizio, con una prima fase a livello di singolo istituto, nel mese di Novembre. Verranno proposte attività di comprensione, formalizzazione e risoluzione di quesiti logico-matematici inerenti i diversi nuclei tematici: numeri, figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni che costituiscono il fondamento della disciplina di specifico riferimento. Le diverse lezioni saranno organizzate tenendo conto che l'apprendimento è il risultato di una didattica metacognitiva, sintesi finale della ricerca e del piacere nel scoprire metodi e pensieri logici che possano portare alla risoluzione di problemi applicabili alla realtà. Ogni lezione farà riferimento ad un primo approccio teorico



seguito dall'applicazione di ragionamenti e verranno analizzate le strategie per la risoluzione di problemi tratti dalle gare di matematica delle edizioni dei Giochi Mate - Pristem degli anni passati, verranno introdotti problemi logico-matematici non di routine ("per tentativi", "per analogia", con l'ausilio di griglie, tabelle, grafici). Le metodologie adottate saranno il brainstorming, la discussione matematica, il problem solving e le simulazioni di gara, si utilizzeranno questionari on line.

Il progetto vuole essere un'occasione per attuare un insegnamento che risulti più stimolante, efficace e, perché no, anche piacevole per i nostri ragazzi e contemporaneamente aiutarli ad acquisire la capacità non solo di applicare regole e ripetere procedimenti, ma soprattutto quella di pensare in modo autonomo. La capacità di produrre pensiero è il bene più prezioso a cui l'uomo possa aspirare e rappresenta uno degli aspetti di quella più generale capacità umana chiamata "creatività". Spunto per realizzare ciò sarà la possibilità di partecipare a gare di matematica, organizzate a livello regionale e nazionale. L'intera attività si inserisce nel progetto più grande di miglioramento delle abilità in matematica dei ragazzi del nostro istituto.

### Obiettivi formativi

- Valorizzare l'intelligenza degli alunni migliori recuperando, nello stesso tempo, quelli che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica attraverso esercizi di graduale difficoltà.
- Favorire la socializzazione fra gli allievi dello stesso Istituto e fornire opportunità di confronto con allievi di classi e di Istituti diversi.
- Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica.
- Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto.
- Valorizzare le capacità logiche e intuitive, indirizzando gradualmente gli alunni verso il metodo razionale.
- Favorire negli alunni, la ricerca di strategie diverse e l'acquisizione di nuovi procedimenti.
- Promuovere la capacità degli alunni di dare senso alla varietà delle loro esperienze.
- Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove.
- Avviare allo sviluppo della capacità di produrre pensiero attraverso l'attività di risoluzione di problemi non di routine.

### Competenze attese

- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.
- Consolidare e potenziare le conoscenze acquisite.
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.



- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà.
- Imparare a valutare criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica.
- Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.

### CINEFORUM

Il Progetto propone incontri settimanali con gruppi di alunni che hanno necessità di azioni di recupero nell'ambito linguistico. Le attività consisteranno nella visione di film a sfondo storico-sociale, allo scopo di catturare l'attenzione dei ragazzi, incitarli alla riflessione e quindi alla compilazione di schede di comprensione ed interpretazione del film, analisi dei personaggi e delle problematiche rilevate.

#### Obiettivi formativi

- Conoscere alcune tappe fondamentali della storia del cinema.
- Riconoscere alcune caratteristiche del linguaggio cinematografico.
- Individuare in un film la struttura della narrazione, i personaggi, le problematiche affrontate e il punto di vista dell'autore.
- Conoscere i diversi generi del cinema, il linguaggio e le tecniche cinematografiche.

#### Competenze Attese

- Interpretare il film in modo critico esprimendo valutazioni personali oralmente e con elaborati.
- Utilizzare strumenti multimediali per la ricerca di informazioni.
- Maturare riflessioni motivate sui film proposti.
- Approfondire argomenti di studio attraverso la visione di film.
- Ricercare informazioni usando fonti diverse.
- Migliorare le proprie capacità critiche.
- Migliorare le proprie capacità espressive e linguistiche.

### DE ROBERTO MAGAZINE

Il progetto desidera rappresentare, per la nostra istituzione scolastica, uno strumento volto ad ampliare diverse competenze degli studenti, quali il pensiero critico e consapevole, le



capacità logiche, l'uso della parola, la socializzazione, ai fini del raggiungimento di significativi traguardi formativi. Le attività saranno organizzate mediante percorsi strutturati, basati sul criterio della ricerca, della progettazione e della rielaborazione creativa delle conoscenze su questioni legate alla realtà contemporanea.

Durante la sua realizzazione gli alunni saranno guidati da un team di docenti per la parte relativa sia alla scrittura giornalistica che editoriale e grafica. I destinatari saranno un gruppo di alunni, max 20, della scuola Secondaria di primo grado, selezionati tra i più brillanti nella competenza di scrittura e grafica, motivati all'attività giornalistica. Anche gli alunni non facenti parte del progetto, guidati dai propri insegnanti, potranno comunque inviare alla redazione giornalistica degli articoli su tematiche di interesse e/o di studio, i quali verranno esaminati e valutati dalla redazione giornalistica ai fini della pubblicazione sul giornale.

#### Obiettivi formativi

- Potenziare le abilità di base trasversali a tutte le discipline, quali lettura, scrittura, comprensione, interpretazione, analisi e rielaborazione di un testo.
- Promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e alunni.
- Implementare l'uso didattico del computer.
- Conoscere e utilizzare vari strumenti e linguaggi.
- Responsabilizzare gli alunni.

#### Competenze attese

- Sviluppare la competenza comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale, iconico e grafico.
- Favorire la cooperazione, l'interazione e la socializzazione tra gli alunni.
- Lavorare in gruppo responsabilmente, collaborando per il raggiungimento di obiettivi comuni.
- Applicare le proprie competenze in diversi contesti disciplinari.
- Acquisire e promuovere un'identità culturale sul proprio territorio.

#### MAGIC ENGLISH-FLY WITH ENGLISH

Il progetto si articola in due sezioni, una rivolta alle classi quinte di Scuola primaria per il potenziamento della Lingua inglese; l'altra rivolta agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado. Questi ultimi, in numero massimo di 20 per gruppo, saranno



selezionati tramite un entry test per accedere a tre corsi pomeridiani di potenziamento della lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge ESOL.

I corsi saranno strutturati come di seguito indicato:

- 1) 25 ore per gli alunni delle prime nella classe di livello Starters, con un incontro settimanale di 90 minuti, da svolgersi nel periodo tra novembre e maggio;
- 2) 30 ore per gli alunni delle seconde nella classe di livello Movers, con un incontro settimanale di 120 minuti, da svolgersi nel periodo tra novembre e maggio;
- 3) 30 ore per gli alunni delle terze nella classe di livello Flyers, con un incontro settimanale di 120 minuti, da svolgersi nel periodo tra novembre e maggio.

I corsi, che saranno svolti da una o più insegnanti di madrelingua selezionati e con esperienza nelle certificazioni, saranno totalmente gratuiti per gli alunni, fatta eccezione per il costo dell'esame finale, che comunque non è obbligatorio e che l'insegnante madrelingua consiglia al termine del corso se sostenere o meno, in base al livello raggiunto dal singolo alunno. La gratuità del corso per gli alunni sarà possibile grazie ad un fondo residuo del progetto Erasmus KA229 Music and Arts in Nature, che L'AN Erasmus Indire ha concesso di utilizzare avendo come scopo finale il potenziamento delle abilità linguistiche dei discenti, nonché l'apertura in termini culturali verso un orizzonte europeo ed internazionale.

### Obiettivi formativi

- migliorare la comunicazione nella lingua straniera
- potenziare le competenze di lettura, scrittura, ascolto e parlato in modo da avere ricadute positive nella didattica curricolare

### Competenze attese

- fornire uno stimolo alle competenze sociali, interpersonali e interculturali
- adeguare le competenze linguistiche agli standard europei

### PROGETTO L2: UN GESTO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI

Il Progetto è rivolto agli alunni stranieri che, trasferitisi da poco in Italia, si trovano a confrontarsi con una lingua e una realtà scolastica diversa da quella di origine.





Negli ultimi anni il nostro Istituto ha rilevato un incremento di iscrizioni da parte di alunni stranieri, i quali manifestano spesso la non conoscenza o una debole conoscenza della lingua italiana, con conseguente difficoltà nello studio delle discipline scolastiche. Per tal ragione, si ritiene opportuno avviare degli interventi formativo-didattici condivisi e coordinati, motivati dalla seguente finalità: offrire agli alunni stranieri la possibilità di acquisire le conoscenze di base della lingua italiana.

#### Obiettivi formativi

- Facilitare agli alunni stranieri l'apprendimento della lingua italiana come Lingua Seconda (L2).
- Permettere a tutti gli alunni, anche attraverso l'apprendimento della Lingua Seconda, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.
- Ampliare il patrimonio lessicale di base degli alunni stranieri.
- Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico.
- Partecipare in maniera proficua al lavoro attivo della classe.
- Agevolare la socializzazione e l'integrazione come elemento centrale per la crescita personale.

#### Competenze attese

- Aiutare gli alunni stranieri a superare le iniziali difficoltà linguistiche.
- Far realizzare esperienze linguistiche ai fini dell'alfabetizzazione linguistica in lingua italiana
- Educare gli alunni alla interculturalità, alla solidarietà e cooperazione, all'accettazione delle "diversità", alla convivenza interculturale, al rispetto delle regole del vivere civile.

#### LO SPORT PARALIMPICO VA A SCUOLA

Il progetto nasce da una collaborazione fra il CIP e l'istituto scolastico con l'obiettivo di avviare allo sport paralimpico gli studenti con disabilità della primaria e della Secondaria di primo grado. Prevede attività sportiva pomeridiana di nuoto, presso la piscina "Body Sytem 2" di Macchia di Giarre, seguendo dei turni orari diversificati in tutti i giorni della settimana.

#### Obiettivi formativi

- Favorire la piena inclusione e l'ampliamento delle opportunità di apprendimento e sviluppo della personalità tramite l'attività sportiva, oltre che la diffusione dei valori e della cultura paraolimpica.
- Offrire occasioni per vivere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.



#### Competenze attese

- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Comprendere che lo sport ed il gioco sono lo strumento attraverso il quale si cresce, si condivide e ci si diverte in maniera sana.

#### GIRANDO LA SCUOLA

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado. Esso si ripropone di attivare dei percorsi laboratoriali, anche interartistici, per l'ideazione, la realizzazione e la messa in scena di opere di tradizione e originali. Il progetto mira alla realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali (es. video, podcast, siti web, app, blog, vlog) a partire dalla conoscenza e dall'approfondimento storico-critico del patrimonio fotografico e cinematografico.

#### Obiettivi formativi

- Sviluppare capacità espressive e creative.
- Acquisire consapevolezza critica di se stessi attraverso l'osservazione della propria immagine in video.
- Saper lavorare in gruppo assumendosi delle responsabilità rispettando il lavoro degli altri.
- Maturazione del gusto estetico musicale.
- Sviluppare la capacità creative e progettuali.
- Comprendere la funzione comunicativa ed espressiva del linguaggio visivo, venendo a conoscenza delle regole principali che lo governano.

#### Competenze attese

- Acquisizione delle competenze e abilità linguistiche, multimediali, in ambito cinematografico, artistico e musicale attraverso la realizzazione di cortometraggi.

#### NOI INSIEME CREANDO

Il progetto è rivolto ai alunni della scuola Primaria del Plesso di Sarro. Suo scopo portante è stimolare e incentivare nei bambini la creatività e l'originalità. Le attività riguardano la realizzazione di manufatti inerenti il tema delle quattro stagioni, il Natale e il Carnevale con



relativa mostra dei prodotti finiti e allestimento di angoli a tema.

Elemento di innovazione è l'allestimento di angoli a tema, mediante il reperimento di materiali vari. Ciò rappresenta un importante elemento innovativo per il Plesso, in quanto arricchisce e decora gli spazi rendendoli accattivanti e funzionali alla popolazione scolastica.

Obiettivi formativi

- Far nascere il senso di autostima.
- Far scaturire atteggiamenti propositivi finalizzati alla realizzazione di un bene per la comunità.
- Avere cura dell'ordine e dell'allestimento di angoli a tema volti al miglioramento dell'immagine del Plesso.

Competenze attese

- Far crescere il senso di comunità scolastica attraverso l'autonomia personale, lo scambio di idee e la collaborazione reciproca.

L'ORTO A SCUOLA

L'Orto didattico è un progetto destinato ai ragazzi della scuola secondaria e primaria. Con questo progetto, gruppi di alunni predisporranno il terreno, la concimazione, la semina, l'annaffiatura e la raccolta dei prodotti che alla fine saranno condivisi e degustati.

È un'attività interdisciplinare che offre agli alunni la possibilità di esplorare le loro infinite risorse, esprimere le loro potenzialità, le loro competenze, le loro curiosità. Infatti i ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta.

Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio e l'importanza dei beni collettivi.

Obiettivi formativi

- Prendersi cura di spazi pubblici



- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto.
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.

#### Competenze attese

- Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso una corretta e sana alimentazione.
- Migliorare i rapporti interpersonali.
- Favorire la collaborazione tra gli alunni.
- Assumere dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo.

#### STRADA FACENDO

Il Progetto curricolare "Strada facendo" è da considerare come una sorta di "contenitore di idee". I docenti di tutti gli ordini, ciascuno nell'ambito della propria libertà di insegnamento e della progettazione curricolare, intraprendono percorsi per competenze disciplinari trasversali che hanno alla base la progettualità di mettere in pratica conoscenze e abilità apprese nel corso dell'anno scolastico.

L'attenzione di ciascun docente, indipendentemente dalla metodologia didattica scelta pur sempre afferente al novero degli approcci "attivi", sarà centrata sul percorso didattico oltre che sulla singola performance e sul prodotto realizzato dagli alunni.

L'agire in contesti pratici permette anche agli allievi in difficoltà di esercitare le competenze in modo che tutti gli alunni siano inclusi nei percorsi formativi.

#### Obiettivi formativi

- Progettare le attività in accordo ai Traguardi in uscita previsti dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo del primo ciclo (documento del 2012 e integrazioni del D.M. 1/8/2017, n. 537) e dalla Raccomandazione europea sulle competenze per l'apprendimento permanente (documento del 23 maggio 2018).
- Scegliere idonee metodologie didattiche al fine di svolgere tutti insieme, docenti e discenti, le attività.
- Utilizzare strategie e metodologie mediante cui è possibile lavorare in modo pratico e per competenze disciplinari.



#### Competenze attese

- Svolgere compiti autentici e situazionali.
- Realizzazione di prodotti materiali quali:
  - § modelli scientifici e/o rappresentazioni geografiche,
  - § esperimenti estemporanei,
  - § lapbook,
  - § manufatti artistici e/o prodotti con materiali di recupero,
  - § infografiche digitali e cartacee,
  - § composizioni poetiche,
  - § saggi musicali e digitali,
- § brevi video

#### AVVIAMENTO AL NUOTO

Il nuoto consente di acquisire dimestichezza nell'ambiente acquatico; facendo nuoto si impara a respirare, scivolare, galleggiare e a percepire la propulsione dell'acqua. Queste attività, che si svolgeranno in dieci lezioni con esperti interni/esterni, saranno rivolte alle classi prime, seconde e terze della Secondaria di primo grado. Sarà coinvolta l'Ente/associazione BODY SYSTEM BLUE di MACCHIA DI GIARRE

#### Obiettivi formativi

- acquisire forme di adattamento fisico-sensoriale
- strutturare gli schemi motori e i sistemi di riferimento psicomotori
- -acquisire capacità di ambientamento psicologico nell'ambiente "acqua"

#### Competenze attese

- acquisizione dei principali schemi motori

#### ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Promozione delle attività sportive, in particolare: atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, con



organizzazione di campionati studenteschi per le classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano con esperti interni/esterni.

Momento conclusivo del progetto sarà la partecipazione a gare ed eventi sportivi le cui immagini saranno pubblicate sul sito della scuola.

Obiettivi formativi

- Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive
- Imparare a rispettare le regole di alcune discipline sportive individuali o di squadra

Competenze attese

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

#### GUIDA AD UNA SANA ALIMENTAZIONE

Il progetto, rivolto a tutte le seconde classi della Scuola Secondaria di I grado, mira a far acquisire consapevolezza riguardo al ruolo fondamentale dell'alimentazione per la qualità della vita, in particolare rappresenta lo strumento essenziale per la prevenzione e la cura di gravi malattie.

ESPERTI INTERNI/ESTERNI, ENTI/ASSOCIAZIONI COINVOLTI: Dott.ssa Maria Luisa Pappalardo, Comune di Zafferana Etnea e di Milo, Aziende locali.

Obiettivi formativi

- Cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente
- Acquisire sani e corretti comportamenti alimentari
- Esplorare il territorio che ci circonda e conoscere le tradizioni alimentari che lo caratterizzano

Competenze attese

- Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette
- Acquisizione del legame tra una sana alimentazione e la salute



## APPRODIAMO ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto mira a supportare il bambino nell'approccio con la Scuola Primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. E' rivolto agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di Pisano e del territorio circostante e ai loro genitori nonché agli alunni della Scuola Primaria del plesso di Pisano.

### Obiettivi formativi

- Favorire un passaggio consapevole, motivato e sereno alla scuola successiva;
- Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione;
- Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute;
- Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

### Competenze attese

- Favorire un passaggio consapevole, motivato e sereno alla scuola successiva;
- Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione;

## AVVIO AL LATINO

Il progetto, attraverso una serie di attività mirate e graduate e attraverso un metodo di riflessione logico-linguistica, propone una serie di obiettivi, attività e contenuti volti al raggiungimento di una preparazione di base della Lingua latina. E' rivolto agli alunni delle classi terze che intendono proseguire gli studi liceali.

### Obiettivi formativi

- Fornire conoscenze di base e indicazioni di metodo per l'approccio alla traduzione dal Latino all'Italiano.
- Far conoscere le espressioni latine ancora oggi presenti nella lingua italiana e rintracciabili nel siciliano
- Favorire lo sviluppo di un approccio di tipo etimologico nell'analisi linguistica, tale da incrementare la consapevolezza della parentela linguistica tra le lingue neolatine.
- Favorire l'orientamento per una scelta consapevole della scuola superiore (con specifico riferimento ai Licei).



#### Competenze attese

- Acquisire un metodo di lavoro idoneo per l'analisi di testi in lingua latina.
- Conoscere il significato di termini ed espressioni latine ancora oggi presenti nella lingua italiana e in quella siciliana.
- Sviluppare un approccio di tipo etimologico al lessico della lingua italiana.
- Acquisire consapevolezza della parentela linguistica tra le lingue neolatine.
- Maturare una scelta consapevole relativamente allo studio delle lingue classiche.

#### MUSICA A RITRATTI

Il progetto mira alla realizzazione di pitture murali poste agli ingressi dell'Istituto scolastico con i relativi ritratti dei musicisti a loro dedicati. Il progetto sarà svolto in orario curricolare in collaborazione con i docenti, in classe, in una prima fase di ideazione e pianificazione ed una fase successiva all'esterno con la partecipazione di alunni in piccolo gruppo per l'esecuzione dei ritratti. E' rivolto agli alunni della Scuola Secondaria della Sede centrale

#### Obiettivi formativi

- Evidenziare le personalità di autori illustri rappresentativi nella storia della musica
- Esprimere la propria sensibilità estetica attraverso la sperimentazione di alcune tecniche grafico-pittoriche
- Ampliare la conoscenza di alcune regole della comunicazione visiva
- Sviluppare la capacità di associazione ed interazione dei linguaggi espressivi e delle diverse discipline
- Contemplare tempi e spazi per socializzare, sapersi relazionare con i compagni in modo sereno e collaborativo per favorire l'inclusione e l'integrazione

#### Competenze attese

Personalizzare gli ingressi dell'edificio scolastico attraverso la decorazione degli ambienti esterni.





Acquisizione di maggiore fiducia in sé e nelle proprie capacità

DA DOVE VENGO E DOVE VADO

Il Progetto di Orientamento si articola in orientamento in entrata e in uscita, il primo rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, il secondo destinato agli allievi delle classi della Scuola secondaria di primo grado. Si suddivide in due fasi

1) fase formativa (nel triennio); 2) fase Informativa (ultimo anno)

Raccolta materiale : elaborazione di schede di riflessione e di test calibrati sull' orientamento

Obiettivi formativi

- Promuovere il benessere dei ragazzi/e, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io;
- Aiutare l'alunno/a ad acquisire consapevolezza della realtà;
- Abituare l'alunno/a a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- Guidare l'alunno/a, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti;
- Favorire nell'alunno/a la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

Competenze attese

- Controllo della dispersione scolastica.
- Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate.
- Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione.
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle



scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).

- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

#### LE PORTE DELL'ARTE

Il progetto mira a creare, all'interno della scuola, un percorso museale attraverso la riproduzione di dipinti di artisti celebri sulle porte delle classi del plesso della Scuola Secondaria di Fleri.

##### Obiettivi formativi

- Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti.
- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante come presupposto di un sano e corretto stile di vita

##### Competenze attese

Valorizzare l'edificio scolastico attraverso la decorazione degli ambienti

#### CORSO DI PITTURA PER GENITORI

Il corso, destinato ai genitori degli alunni della Scuola secondaria, mira a far conoscere e sperimentare le principali tecniche del disegno e della pittura. Sarà curato, a titolo gratuito, dall'esperto esterno B. Strano e sarà articolato in quattordici lezioni pomeridiane.

##### Obiettivi

Promuovere il senso della bellezza

##### Competenze attese

Sperimentare le principali tecniche pittoriche

#### INSIEME PER...DANZARE LA STORIA



Il progetto, che mira a promuovere la conoscenza e la sperimentazione della danza storica, è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria. Nello specifico è previsto lo studio e l'apprendimento delle danze in voga nell'Ottocento e la ricostruzione del contesto storico-culturale dell'epoca, con particolare riferimento alle musiche, agli abiti e alle occasioni di festa tipiche di quel periodo storico.

Obiettivi formativi

- Sviluppo della conoscenza di sé e della propria corporeità
- Favorire la socializzazione e le relazioni interpersonali

Competenze attese

- Acquisizione di nuove competenze artistiche
- Capacità di accettare valutazioni e correzioni

#### SCOPRIAMO IL FLAUTO

Il progetto di potenziamento musicale mira a far acquisire agli alunni i principi basilari della teoria musicale e la coscienza del "cantare in gruppo" ed è rivolto agli alunni della classe quinta del plesso di Fleri

Obiettivi formativi

- Capacità di eseguire su più linguaggi (corpo, voce, strumentario).
- Abilità di modulare espressivamente la voce integrandosi all'interno del gruppo.
- Esecuzione per lettura e/o imitazione ritmica all'unisono e/o polifonica.
- Capacità di ascolto, attenzione, concentrazione.

Competenze attese

- capacità di contestualizzazione storica, geografica, di genere
- capacità di collegare linguaggi e discipline

#### SCUOLA KIDS

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e



prevede il coinvolgimento di tutte le classi.

- classi seconde e terze: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento di educazione motoria sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Obiettivi formativi

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori
- rispettare le regole nella competizione sportiva
- partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara

Competenze attese

Favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Si prevedono attività derivanti dagli Avvisi relativi al Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027 (PON - FESR et similia)



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FLERI	CTAA86001T
PISANO	CTAA86002V
C.DA SARRO	CTAA86003X
MILO	CTAA860052

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FLERI	CTEE860013
PISANO	CTEE860024
SARRO	CTEE860035
MILO	CTEE860046

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA STATALE DE ROBERTO

CTMM860012

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

La nostra Istituzione scolastica è cosciente di quanto sia importante impegnarsi per il raggiungimento dei traguardi attesi in uscita dal primo ciclo d'istruzione. Essi vanno interpretati come terminali, cioè si riferiscono alla fine della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, a sottolineare che il raggiungimento di un dato livello di competenza richiede un intero grado di istruzione. Essi, inoltre, concorrono allo sviluppo delle più ampie competenze-chiave, fondamentali per la crescita personale e la



partecipazione sociale di ciascun alunno.





## Insegnamenti e quadri orario

### IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FLERI CTAA86001T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PISANO CTAA86002V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: C.DA SARRO CTAA86003X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: MILO CTAA860052

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: FLERI CTEE860013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: PISANO CTEE860024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: SARRO CTEE860035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: MILO CTEE860046



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA STATALE DE ROBERTO CTMM860012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'Educazione Civica nel curricolo di Istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	TEMPI
Costituzione	Storia	I e II quadrimestre
Sviluppo sostenibile	Scienze	II quadrimestre
Cittadinanza digitale	Tecnologia	II quadrimestre

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a docenti della classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un docente coordinatore cui sono affidati, per l'appunto, dei compiti di coordinamento. Egli avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola Primaria e di classe per la Secondaria e di formulare la proposta di voto. Nell'ambito del piano annuale delle attività, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare sia per la scuola Primaria che Secondaria all'interno dei Dipartimenti disciplinari.



## Allegati:

Curricolo verticale ed. civica (1).pdf

## Approfondimento

---

Nei plessi della scuola Primaria di Pisano e Sarro il monte ore settimanale è di 27 ore



## Curricolo di Istituto

### IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "F. De Roberto" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Per l'elaborazione del Curricolo d'istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti: - il "Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo" (D.P.R. 89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola; - "L'Atto di indirizzo del MIUR" (8 settembre 2009), che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89.

**Allegato:**



curricolo verticale de roberto-compresso.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Individuare ed evitare i pericoli del cyberbullismo**

Il progetto nasce dalla necessità di far conoscere e prevenire il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo in costante crescita tra i giovani. Mira a promuovere delle riflessioni in merito a tematiche quali: la sicurezza on line, l'uso consapevole della rete, il bullismo e il cyberbullismo, l'utilizzo corretto delle nuove tecnologie; tutte tematiche portanti per la crescita e lo sviluppo dei ragazzi.

La scuola rappresenta un'importante agenzia educativa per la società contemporanea e per tal ragione essa costituisce il luogo privilegiato per svolgere una tale azione educativa a favore di tutti gli alunni al fine di favorire uno sviluppo maturo e responsabile tra i ragazzi in relazione ad una delicata quanto complessa tematica, qual è per l'appunto il dilagante fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

#### **Obiettivi formativi**

- Sensibilizzare e dare informazioni su quelli che sono i rischi e i pericoli della rete.
- Educare i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.
- Sensibilizzare e formare i ragazzi in relazione alle caratteristiche del fenomeno e agli strumenti per affrontarlo.
- Promuovere interventi di collaborazione e aiuto reciproco.
- Sensibilizzare e informare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che



limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete.

Competenze attese

- Utilizzare in modo corretto e responsabile gli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet, quali i social network (Facebook, Instagram, Myspace), le chat (WhatsApp-Twitter) e pubblicazioni su You Tube.
- Utilizzare correttamente i nuovi strumenti e i servizi di rete nel rispetto della privacy, propria e altrui.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e delle norme giuridiche che regolano le stesse.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Informare per educare

Sensibilizzare e dare informazioni su quelli che sono i rischi e i pericoli della rete.

- Educare i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.
- Sensibilizzare e formare i ragazzi in relazione alle caratteristiche del fenomeno e agli strumenti per affrontarlo.
- Promuovere interventi di collaborazione e aiuto reciproco.
- Sensibilizzare e informare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete.





Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Identità, autonomia, competenza e cittadinanza**

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità e interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento sarà finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa all'uso dei dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi al loro utilizzo, con opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Il bambino sarà guidato a scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Ciò significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura -ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'obiettivo sarà dunque quello di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente nella costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa a partire dalle istituzioni locali.

### **Finalità collegate all'iniziativa**



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'Infanzia, passando per la scuola Primaria e giungendo infine alla scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La nostra proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali coniuga un modello di



insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nella nostra scuola avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività, ecc.), che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro Istituto, nella costruzione del curricolo verticale, tiene particolarmente conto delle competenze trasversali di cittadinanza, in quanto esse hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave, in quanto tali, sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica.

### **Utilizzo della quota di autonomia**



Non è stata stabilita nessuna quota

## Dettaglio Curricolo plesso: FLERI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "F. De Roberto" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alla Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Per l'elaborazione del Curricolo d'istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti: - il "Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo" (D.P.R. 89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola; - "L'Atto di indirizzo del MIUR" (8 settembre 2009), che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89a



## **Allegato:**

curricolo verticale de roberto-compresso.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'Infanzia, passando per la scuola Primaria e giungendo infine alla scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La nostra proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali coniuga un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nella nostra scuola avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività, ecc.), che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro Istituto, nella costruzione del curricolo verticale, tiene particolarmente conto delle competenze trasversali di cittadinanza, in quanto esse hanno il compito di formare il pieno



sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave, in quanto tali, sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Non è stata stabilita nessuna quota

### **Approfondimento**

Ciò che qualifica il nostro Curricolo Verticale è averlo pensato come progettazione che valorizza, al massimo, il percorso di insegnamento/apprendimento fino al raggiungimento delle competenze sia da parte degli alunni, sia dei docenti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità e, al tempo stesso, di dare massima fiducia agli alunni, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente acquisiscono, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Progettare un Curricolo Verticale significa dare un senso di unitarietà ai contenuti didattici e progettare un percorso scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e di evolvere verso nuove



competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro ordine scolastico.

Le attività descritte sinteticamente nel curricolo sono condotte utilizzando anche metodologie attive, come l'apprendimento collaborativo, il *learning by doing*, il tutoraggio tra pari, la didattica laboratoriale, la *flipped classroom*, la didattica per progetti, che hanno al centro l'agire degli alunni tendendo all'autonomia e alla piena consapevolezza.

Tali metodologie didattiche hanno come presupposto l'utilizzo da parte dei docenti di strategie e metodi in cui si lavora in modo pratico per competenze disciplinari in accordo ai traguardi in uscita delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del primo ciclo (documento del 2012 ed integrazioni del D.M. 1/8/2017, n. 537) e alla Raccomandazione europea sulle competenze per l'apprendimento permanente (documento del 23 maggio 2018). L'agire didattico dei docenti della nostra scuola confluisce nelle attività previste dal progetto curricolare (si veda il link con il documento allegato) chiamato "Strada facendo" da considerare come una sorta di "contenitore di idee". I docenti di tutti gli ordini, ciascuno nell'ambito della propria libertà di insegnamento e della progettazione curricolare, intraprendono percorsi per competenze disciplinari e trasversali che hanno alla base la progettualità di mettere in pratica conoscenze e abilità apprese nella prima parte di ciascun percorso di apprendimento disciplinare.





L'attenzione di ciascun docente, indipendentemente dalla metodologia didattica scelta, ma pur sempre afferente al novero degli approcci "attivi", sarà centrata sul percorso didattico oltre che sulla singola *performance* e prodotto realizzato dagli alunni.

Nei percorsi curricolari ciascun docente sceglie le modalità e i contenuti più idonei per organizzare e affrontare insieme agli allievi i diversi contenuti, arrivando alla realizzazione di compiti autentici e situazionali. Lo scopo, quindi, sarà quello del permettere la realizzazione di prodotti materiali (modelli scientifici e/o rappresentazioni geografiche, esperimenti estemporanei, *lapbook*, manufatti artistici, manufatti e prodotti con materiali di recupero, infografiche cartacee), immateriali (composizioni poetiche, saggi, musicali) e digitali (infografiche, brevi video). L'agire in contesti pratici permette anche agli allievi in difficoltà di esercitare le competenze in modo che tutti gli alunni siano inclusi nei percorsi formativi.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA ( SECONDARIA-DOCENTE REF. CALTABIANO)

Promozione delle attività sportive, in particolare: atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, con organizzazione di campionati studenteschi per le classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di primo grado. Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano con esperti interni/esterni. ENTI/ASSOCIAZIONI COINVOLTE: "ASI" DI SANTA VENERINA Momento conclusivo del progetto sarà la partecipazione a gare ed eventi sportivi le cui immagini saranno pubblicate sul sito della scuola.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● AVVIAMENTO AL NUOTO ( SECONDARIA-DOCENTE REF. CALTABIANO)

Il nuoto consente di acquisire dimestichezza nell'ambiente acquatico; facendo nuoto si impara a respirare, scivolare, galleggiare e a percepire la propulsione dell'acqua. Queste attività, che si svolgeranno in dieci lezioni con esperti interni/esterni, saranno rivolte alle classi prime, seconde e terze della Secondaria di primo grado. Sarà coinvolta l'Ente/associazione BODY SYSTEM BLUE di MACCHIA DI GIARRE Obiettivi formativi -acquisire forme di adattamento fisico-sensoriale - strutturare gli schemi motori e i sistemi di riferimento psicomotori -acquisire capacità di ambientamento psicologico nell'ambiente "acqua"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Acquisizione dei principali schemi motori

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Piscina

## ● GUIDA AD UNA SANA ALIMENTAZIONE ( SECONDARIA-DOCENTE REF. PRIVITERA)

---

Il progetto, rivolto a tutte le seconde classi della Scuola Secondaria di I grado, mira a far acquisire consapevolezza riguardo al ruolo fondamentale dell'alimentazione per la qualità della vita, in particolare rappresenta lo strumento essenziale per la prevenzione e la cura di gravi malattie. ESPERTI INTERNI/ESTERNI, ENTI/ASSOCIAZIONI COINVOLTI: Dott.ssa Maria Luisa Pappalardo, Comune di Zafferana Etnea e di Milo, Aziende locali. Obiettivi formativi -Cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente -Acquisire sani e corretti comportamenti alimentari - Esplorare il territorio che ci circonda e conoscere le tradizioni alimentari che lo caratterizzano

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette Acquisizione del legame tra una sana alimentazione e la salute

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● APPRODIAMO ALLA SCUOLA PRIMARIA (INFANZIA E PRIMARIA-DOCENTI REF. TABACCO E PELLEGRINO)

---

Il progetto mira a supportare il bambino nell'approccio con la Scuola Primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. E' rivolto agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di Pisano e del territorio circostante e ai loro genitori nonché agli alunni della Scuola Primaria del plesso di Pisano. Obiettivi formativi □ Favorire un passaggio consapevole, motivato e sereno alla scuola successiva; □ Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione; □ Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute; □ Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Favorire un passaggio consapevole, motivato e sereno alla scuola successiva; □ Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

### ● AVVIO AL LATINO (SECONDARIA- DOCENTE REF. DANIELE)

Il progetto, attraverso una serie di attività mirate e graduate e attraverso un metodo di riflessione logico-linguistica, propone una serie di obiettivi, attività e contenuti volti al



raggiungimento di una preparazione di base della Lingua latina. E' rivolto agli alunni delle classi terze che intendono proseguire gli studi liceali. OBIETTIVI: 1) Fornire conoscenze di base e indicazioni di metodo per l'approccio alla traduzione dal Latino all'Italiano. 2) Far conoscere le espressioni latine ancora oggi presenti nella lingua italiana e rintracciabili nel siciliano 3) Favorire lo sviluppo di un approccio di tipo etimologico nell'analisi linguistica, tale da incrementare la consapevolezza della parentela linguistica tra le lingue neolatine. 4) Favorire l'orientamento per una scelta consapevole della scuola superiore (con specifico riferimento ai Licei).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

1) Acquisire un metodo di lavoro idoneo per l'analisi di testi in lingua latina. 2) Conoscere il significato di termini ed espressioni latine ancora oggi presenti nella lingua italiana e in quella siciliana. 3) Sviluppare un approccio di tipo etimologico al lessico della lingua italiana. 4) Acquisire consapevolezza della parentela linguistica tra le lingue neolatine. 5) Maturare una scelta consapevole relativamente allo studio delle lingue classiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

## ● MUSICA A RITRATTI ( SECONDARIA- DOCENTE REF. PETROLLINI)

---

Il progetto mira alla realizzazione di pitture murali poste agli ingressi dell'Istituto scolastico con i relativi ritratti dei musicisti a loro dedicati. Il progetto sarà svolto in orario curricolare in collaborazione con i docenti, in classe, in una prima fase di ideazione e pianificazione ed una fase successiva all'esterno con la partecipazione di alunni in piccolo gruppo per l'esecuzione dei ritratti. E' rivolto agli alunni della Scuola Secondaria della Sede centrale

**OBIETTIVI:** - Evidenziare le personalità di autori illustri rappresentativi nella storia della musica - Esprimere la propria sensibilità estetica attraverso la sperimentazione di alcune tecniche grafico-pittoriche - Ampliare la conoscenza di alcune regole della comunicazione visiva - Sviluppare la capacità di associazione ed interazione dei linguaggi espressivi e delle diverse discipline - Contemplare tempi e spazi per socializzare, sapersi relazionare con i compagni in modo sereno e collaborativo per favorire l'inclusione e l'integrazione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Personalizzare gli ingressi dell'edificio scolastico attraverso la decorazione degli ambienti esterni  
Acquisire maggiore fiducia in sé e nelle proprie capacità





Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
Aule	Aula generica

## ● DA DOVE VENGO E DOVE VADO (PRIMARIA E SECONDARIA- DOCENTI REFF. VISCUSO suor A., PRIVITERA, DI FINI)

Il Progetto di Orientamento si articola in orientamento in entrata e in uscita, il primo rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, il secondo destinato agli allievi delle classi della Scuola secondaria di primo grado. Si suddivide in due fasi 1) fase formativa (nel triennio); 2) fase Informativa (ultimo anno) Raccolta materiale : elaborazione di schede di riflessione e di test calibrati sull' orientamento. DESTINATARI PROGETTO □ Alunni classe quinte della primaria □ Alunni delle prime, seconde e terze della Secondaria di primo grado OBIETTIVI: 1. Promuovere il benessere dei ragazzi/e, facilitando la conoscenza di sè e la valorizzazione dell'io; 2. Aiutare l'alunno/a ad acquisire consapevolezza della realtà; 3. Abituare l'alunno/a a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento; 4. Guidare l'alunno/a, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti; 5. Favorire nell'alunno/a la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada. Risultati attesi - Controllo della dispersione scolastica. - Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. - Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo



formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione. - Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro). - Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. - Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali. Azioni e fasi: Fase attuativa del Progetto Orientamento e sua specificità nella Scuola Secondaria di I° grado • Attivazione di giornate dell'orientamento: incontro con i Professori referenti dell'orientamento degli Istituti Superiori del territorio limitrofo, con momento informativo per gli alunni perché possano conoscere in dettaglio l'offerta formativa dei singoli Istituti, ricevere chiarimenti sulle finalità dei corsi di formazione e sulle relative prospettive professionali. • Visita alle Scuole Secondarie di Secondo Grado da parte delle famiglie e degli alunni (portare a conoscenza delle famiglie il calendario degli open day tramite il sito dell'Istituto) □ Individuazione e programmazione di un periodo all'interno dell'anno scolastico nel quale ciascun docente del Consiglio di Classe, in orario curricolare, sulla base della propria formazione e delle discipline d'insegnamento, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sulle materie d'indirizzo di determinati Istituti, nonché supporta gli alunni nel riconoscere le proprie potenzialità e attitudini relativamente a quelle specifiche discipline e ambiti di conoscenza. • Interventi integrativi specifici rivolti agli alunni stranieri sull'offerta formativa dei singoli Istituti Superiori, laddove le difficoltà di comprensione della lingua italiana non consentano loro di avere tutte le informazioni necessarie alla scelta. • Visione di filmati e utilizzo di materiale audiovisivo sia relativo agli Istituti Superiori che ad aziende, imprese e laboratori. Metodologia e materiali utilizzati Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, attività di ricerca documentaria sui siti internet nel laboratorio di informatica, momenti assembleari ed individuali, predisposizione di questionari per interviste, visite a scuole e luoghi di lavoro. Strumenti: • Schede predisposte (test, questionari); • Strumenti previsti dalle metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe • Consultazione dei Siti internet • Sezioni sull'orientamento presenti sul sito scolastico • Materiale informativo • Divulgazione del materiale informativo e documentario, relativo all'orientamento. Tempi : Il progetto si articolerà prevalentemente nei mesi di Novembre, Dicembre, Gennaio. Saranno svolte in orario curricolare le seguenti attività: • Attività informativa e formativa di orientamento in classe condotte dai docenti del Consiglio di Classe; • Predisposizione e presentazione agli alunni di un calendario degli "Open Day"; • Elaborazione di test, questionari personali e per interviste; • Osservazione e utilizzazione di materiale e fonti di informazione, dati statistici; • Attività di confronto, dialogo e brainstorming sia nella fase informativa che in quella formativa. Modalità di monitoraggio e valutazione - Momenti di dialogo e discussione in classe sulle problematiche relative alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado. - Confronto e



discussione all'interno dei vari Consigli di Classe delle classi terze. - Confronto tra il Consiglio orientativo del Consiglio di Classe e la scelta finale del singolo alunno. - Eventuale ricaduta positiva o negativa sulle scelte successive effettuate dagli studenti. Il monitoraggio avverrà nel corso dei mesi di attività di orientamento (Novembre, Dicembre e Gennaio) e la valutazione del percorso seguito inizierà quando gli alunni saranno chiamati ad effettuare la scelta della Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado, per proseguire fino alla fine del corrente anno scolastico e poi riprendere all'inizio del successivo, quando richiederemo notizie del loro inserimento nel nuovo ordine di scuola

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Controllo della dispersione scolastica. - Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. - Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione. - Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro). - Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. - Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Aula generica

## ● NOI INSIEME CREANDO (INFANZIA E PRIMARIA-DOCENTE REF. LEONARDI)

IL PROGETTO E' RIVOLTO a tutti gli alunni del Plesso di Sarro. FINALITA': Far crescere il senso di comunità scolastica attraverso l'autonomia personale, lo scambio di idee e la collaborazione reciproca. OBIETTIVI SPECIFICI: -Far crescere il senso di autostima; -far scaturire atteggiamenti propositivi finalizzati alla realizzazione di un bene per la comunità; - avere cura dell'ordine e dell'allestimento di angoli a tema volti al miglioramento dell'immagine del Plesso.

METODOLOGIA - La metodologia utilizzata è il tutoring. ATTIVITA': Le attività svolte riguardano la realizzazione di manufatti inerenti il tema delle quattro stagioni, il Natale e il Carnevale con relativa mostra dei prodotti finiti e allestimento di angoli a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Far crescere il senso di comunità scolastica attraverso l'autonomia personale, lo scambio di idee e la collaborazione reciproca.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
	Fotografico
Aule	Aula generica

## ● LE PORTE DELL'ARTE (SECONDARIA-DOC. REF. MERLINO)

---

Il progetto mira a creare, all'interno della scuola, un percorso museale attraverso la riproduzione di dipinti di artisti celebri sulle porte delle classi del plesso della Scuola Secondaria di Fleri. **OBIETTIVI:** - Conoscere il patrimonio artistico, nazionale e internazionale, attraverso lo studio e la riproduzione di opere di alcuni artisti più rappresentativi della Storia dell'Arte moderna. - Conoscere le caratteristiche del linguaggio pittorico di artisti come Andy Warhol, Henri Matisse, Vasilij Kandinsky, Piet Mondrian, Keith Haring, Roy Lichtenstein, etc. - Riprodurre e interpretare le opere d'arte oggetto di studio - Utilizzare strumenti e padroneggiare la tecnica delle tempere

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

### Valorizzazione dell'ambiente scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● IL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI, A SCUOLA (SECONDARIA)

---

Si tratta di un progetto di Educazione alla cittadinanza rivolto agli alunni della scuola Secondaria di I grado, in collaborazione con la Giunta e il Consiglio Comunale di Zafferana Etnea. Il progetto si prefigge lo scopo di creare, a scuola, un vero e proprio Consiglio Comunale dei giovani, con un suo sindaco e suoi consiglieri, che possa discutere ed elaborare proposte da presentare ai "collegli adulti". Molteplici sono le finalità cui esso attende: stimolare nei giovani una partecipazione attiva alla vita della comunità territoriale di cui fanno parte; incoraggiare la cultura del dialogo e della legalità; promuovere la conoscenza del funzionamento delle



amministrazioni locali; far conoscere ai ragazzi le modalità attraverso cui il cittadino esercita i propri diritti democratici. Obiettivi formativi - promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità; - rivalutare la politica istituzionale; - sostenere la formazione civica nelle scuole; - far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo. Competenze attese - creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi a partire dai problemi reali; - creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali; - creare una rete delle diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune; - portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino; - stimolare il senso di appartenenza ad un territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

- creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi a partire dai problemi reali; - creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali; - creare una rete delle diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune; - portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino; - stimolare il senso di appartenenza ad un territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Comune

## ● NOI DICIAMO NO ALL' ILLEGALITA' E ALLA VIOLENZA (SECONDARIA-DOCENTE REFF. PRIVITERA E DI FINI)

---

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado e ai rispettivi genitori. Esso nasce dalla necessità di far conoscere e prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in costante crescita tra i giovani. Mira a promuovere delle riflessioni in merito a tematiche quali: la sicurezza on line, l'uso consapevole della rete, il bullismo e il cyberbullismo, l'utilizzo corretto delle nuove tecnologie. Il progetto inoltre promuove le pari opportunità, la prevenzione e il contrasto al fenomeno della violenza sulle donne; tutte tematiche importanti per la crescita e lo sviluppo dei ragazzi. La scuola rappresenta un'importante agenzia educativa per la società contemporanea e per tal ragione essa costituisce il luogo privilegiato per svolgere una tale azione educativa a favore di tutti gli alunni al fine di favorire uno sviluppo maturo e responsabile tra i ragazzi in relazione ad una delicata quanto complessa tematica, qual è per l'appunto il dilagante fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e della violenza sulle donne.

Obiettivi formativi - Sensibilizzare e dare informazioni su quelli che sono i rischi e i pericoli della rete. - Educare i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione. - Sensibilizzare e formare i ragazzi in relazione alle caratteristiche del fenomeno e agli strumenti per affrontarlo. - Promuovere interventi di collaborazione e aiuto reciproco. - Sensibilizzare e informare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete. Competenze attese - Utilizzare in modo corretto e responsabile gli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet, quali i social network (Facebook , Instagram, Myspace), le chat (WhatsApp-Twitter) e le pubblicazioni su You Tube. - Utilizzare correttamente i nuovi strumenti e i servizi di rete nel rispetto della privacy, propria e altrui. - Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e delle norme giuridiche che regolano le stesse. - Promuovere la cultura delle pari opportunità come prevenzione della violenza contro le donne. - Imparare a riconoscere i segnali di rischio relativi alle vittime e ai potenziali autori di violenza.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Utilizzare in modo corretto e responsabile gli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet, quali i social network (Facebook , Instagram, Myspace), le chat (WhatsApp-Twitter) e le pubblicazioni su You Tube. - Utilizzare correttamente i nuovi strumenti e i servizi di rete nel rispetto della privacy, propria e altrui. - Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e delle norme giuridiche che regolano le stesse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● DAL SICILIANO ALL'ITALIANO ( INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA- DOCENTI REFF. VILLERI, TROVATO, MURABITO, BARBAGALLO )

Il progetto in verticale "Dal siciliano all'italiano: storia, cultura e lingua, riflettere sul presente esplorando il passato" coinvolge i tre ordini di scuola e offre a tutti gli alunni occasione di crescita formativa ed educativa. Il progetto didattico è finalizzato al recupero del patrimonio storico e linguistico siciliano, attraverso lo studio tecnico della lingua e lo studio delle tradizioni, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 9, del 18 maggio 2011. I docenti, attraverso percorsi interdisciplinari, valorizzeranno l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio artistico siciliano. I percorsi saranno mirati allo studio della storia del territorio per ricercare, grazie a un'acquisita consapevolezza dell'identità regionale, un nuovo ruolo di mediazione tra Nord e Sud, tra Oriente ed Occidente. Obiettivi formativi - Acquisire valori morali, sociali, civili nel rispetto della diversità linguistica. - Sviluppare corretti comportamenti nella vita quotidiana e cogliere insegnamenti nella nostra tradizione popolare. - Acquisire il senso del rispetto verso gli altri. - Partecipare alla realizzazione di un progetto comune. - Realizzare un prodotto multidisciplinare, con il coinvolgimento di diversi linguaggi e codici espressivi (teatro, musica, danza, pittura, fotografia). Competenze attese - Riconoscere e selezionare consapevolmente le fonti. - Diventare consapevole del valore delle tradizioni. - Valorizzare e tutelare i beni artistici e ambientali del proprio territorio. - Avere la consapevolezza di appartenere ad una comunità con le proprie caratteristiche storico/culturali, che arricchisce le Comunità Nazionale ed Europea. - Usare le lingue siciliano e italiano in modo positivo e socialmente responsabile

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Diventare consapevole del valore delle tradizioni. - Valorizzare e tutelare i beni artistici e ambientali del proprio territorio. - Avere la consapevolezza di appartenere ad una comunità con le proprie caratteristiche storico/culturali, che arricchisce le Comunità Nazionale ed Europea. - Usare le lingue siciliano e italiano in modo positivo e socialmente responsabile

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

- **NATURA E MUSICA (PRIMARIA E SECONDARIA- DOCENTI REFF. RUGGERI E VECCHIO)**
-



NATURA & MUSICA Si tratta di un Progetto triennale, articolato in attività curricolari ed extracurricolari, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, e di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Esso propone attività volte alla conoscenza del territorio coniugando ambiente naturale e musica. Per il nuovo triennio propone il potenziamento delle attività pratiche e di conoscenza delle tematiche ambientali con particolare riferimento ai problemi legati al riscaldamento del pianeta e alle sue conseguenze. Obiettivi formativi - Conoscere il territorio e promuoverne e migliorarne il rispetto e la valorizzazione. - Favorire modalità esperienziali delle discipline scolastiche come parte di un tutto e non come esperienze isolate. - Favorire il rispetto delle tappe cognitive evitando che, nel processo comunicativo, l'aspetto visivo oggi preponderante renda nulle o poco significative le esperienze uditive delle nostre alunne e dei nostri alunni. - Promuovere la capacità di riflessione indebolita dall'attuale modalità di comunicazione improntata alla velocità e alla brevità. - Favorire il rispetto di sé e degli altri, del proprio ruolo e di quello altrui dando ad ogni singolo alunno la possibilità di esprimersi con il mezzo più consono. Competenze attese - Favorire il miglioramento e il potenziamento della capacità di ascolto attraverso diverse esperienze musicali a partire dai suoni del paesaggio sonoro. - Discriminare e confrontare i suoni ascoltati nei luoghi visitati - Discriminare sul campo di specie vegetali e animali così come di aspetti del patrimonio artistico- culturale - Rilevare situazioni di degrado e di criticità ambientali. - Conoscere le conseguenze sugli abitanti dei diversi paesaggi sonori, con particolare riferimento a quelli ad alto impatto sonoro e proporre soluzioni per migliorarli. - Saper ascoltare ed analizzare suoni e brani musicali. - Comprendere le criticità di un territorio e proporre soluzioni per il miglioramento

## Risultati attesi

---

Favorire il miglioramento e il potenziamento della capacità di ascolto attraverso diverse esperienze musicali a partire dai suoni del paesaggio sonoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Fotografico

Musica

Aule

Concerti

Proiezioni

Aula generica

### ● CHISTA È SICILIA: come eravamo-Lu ballu, lu cantu e lu cuntutu ( PRIMARIA E SECONDARIA- REF. A. TABACCO)

L'attività viene proposta a tutte le classi di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo allo scopo di favorire l'inclusione e offrire la possibilità a ciascun allievo di sviluppare percorsi espressivi e di comunicazione, sulla base del patrimonio culturale e linguistico dialettale. L'esperienza si presenta per gli alunni come una rilevante opportunità educativa, ponendosi come uno strumento attraverso il quale convogliare varie capacità espressive: il canto, la musica, il movimento, il disegno, la pittura, il testo letterario e la sua lettura, le capacità pratiche e manuali. Obiettivi formativi -Conoscere il valore culturale delle tradizioni popolari al fine di comprendere le proprie radici, la propria storia, la propria identità -Conoscere, valorizzare e restituire dignità culturale al dialetto siciliano -Spronare a riflettere e confrontare il vivere del passato con il presente -Educare al rispetto delle tradizioni popolari viste come patrimonio del singolo e di tutta l'umanità

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi



Potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

## ● DE ROBERTO MAGAZINE ( SECONDARIA)

Il progetto desidera rappresentare, per la nostra istituzione scolastica, uno strumento volto ad ampliare diverse competenze degli studenti, quali il pensiero critico e consapevole, le capacità logiche, l'uso della parola, la socializzazione, ai fini del raggiungimento di significativi traguardi formativi. Le attività saranno organizzate mediante percorsi strutturati, basati sul criterio della ricerca, della progettazione e della rielaborazione creativa delle conoscenze su questioni legate alla realtà contemporanea. Durante la sua realizzazione gli alunni saranno guidati da un team di docenti per la parte relativa sia alla scrittura giornalistica che editoriale e grafica. I destinatari saranno un gruppo di alunni, max 20, della scuola Secondaria di primo grado, selezionati tra i più brillanti nella competenza di scrittura e grafica, motivati all'attività giornalistica. Anche gli alunni non facenti parte del progetto, guidati dai propri insegnanti, potranno comunque inviare alla redazione giornalistica degli articoli su tematiche di interesse e/o di studio, i quali verranno esaminati e valutati dalla redazione giornalistica ai fini della pubblicazione sul giornale. Obiettivi formativi - Potenziare le abilità di base trasversali a tutte le discipline, quali lettura, scrittura,



comprensione, interpretazione, analisi e rielaborazione di un testo. - Promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e alunni. - Implementare l'uso didattico del computer. - Conoscere e utilizzare vari strumenti e linguaggi. - Responsabilizzare gli alunni. Competenze attese - Sviluppare la competenza comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale, iconico e grafico. - Favorire la cooperazione, l'interazione e la socializzazione tra gli alunni. - Lavorare in gruppo responsabilmente, collaborando per il raggiungimento di obiettivi comuni. - Applicare le proprie competenze in diversi contesti disciplinari. - Acquisire e promuovere un'identità culturale sul proprio territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppare la competenza comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale, iconico e grafico. - Favorire la cooperazione, l'interazione e la socializzazione tra gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● GIRANDO LA SCUOLA ( SECONDARIA-DOCENTE REF. COSENTINO )

GIRANDO LA SCUOLA Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado. Esso si ripropone di attivare dei percorsi laboratoriali, anche interartistici, per l'ideazione, la realizzazione e la messa in scena di opere di tradizione e originali. Il progetto mira alla realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali (es. video, podcast, siti web, app, blog, vlog) a partire dalla conoscenza e dall'approfondimento storico-critico del patrimonio fotografico e cinematografico. Obiettivi formativi - Sviluppare capacità espressive e creative. - Acquisire consapevolezza critica di se stessi attraverso l'osservazione della propria immagine in video. - Saper lavorare in gruppo assumendosi delle responsabilità rispettando il lavoro degli altri. - Maturazione del gusto estetico musicale. - Sviluppare la capacità creative e progettuali. - Comprendere la funzione comunicativa ed espressiva del linguaggio visivo, venendo a conoscenza delle regole principali che lo governano Competenze attese - Acquisizione delle competenze e abilità linguistiche, multimediali, in ambito cinematografico, artistico e musicale attraverso la realizzazione di cortometraggi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

- Acquisizione delle competenze e abilità linguistiche, multimediali, in ambito cinematografico, artistico e musicale attraverso la realizzazione di cortometraggi.

Destinatari

Gruppi classe





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Fotografico

Informatica

Multimediale

**Aule**

Proiezioni

Aula generica

## ● L'ORTO A SCUOLA (PRIMARIA E SECONDARIA- REF. TUTTI I DOCENTI)

L'Orto didattico è un progetto destinato agli alunni della scuola Primaria e della Secondaria. Con questo progetto, gruppi di alunni predisporranno il terreno per la concimazione e la semina; cureranno l'annaffiatura e la raccolta dei prodotti che, alla fine, saranno condivisi e degustati. L'attività interdisciplinare consente agli alunni di esplorare le loro infinite risorse, esprimere le loro potenzialità, le loro competenze, le loro curiosità. Infatti i ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio e l'importanza dei beni collettivi. Obiettivi formativi - Prendersi cura di spazi pubblici - Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto. - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. - Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso una corretta e sana alimentazione. - Migliorare i rapporti interpersonali. - Favorire la collaborazione tra gli alunni. - Assumere dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso una corretta e sana alimentazione. - Migliorare i rapporti interpersonali. - Favorire la collaborazione tra gli alunni. - Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

orto

## ● STRADA FACENDO: DE ROBERTO IN MOSTRA (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA- DOCENTE REF. DI GRIGOLI)

---

Il Progetto curricolare "Strada facendo" è da considerare come una sorta di "contenitore di idee". I docenti di tutti gli ordini, ciascuno nell'ambito della propria libertà di insegnamento e della progettazione curricolare, intraprendono percorsi per competenze disciplinari trasversali che hanno alla base la progettualità di mettere in pratica conoscenze e abilità apprese nel corso dell'anno scolastico. L'attenzione di ciascun docente, indipendentemente dalla metodologia didattica scelta pur sempre afferente al novero degli approcci "attivi", sarà centrata sul percorso didattico oltre che sulla singola performance e sul prodotto realizzato dagli alunni. L'agire in contesti pratici permette anche agli allievi in difficoltà di esercitare le competenze in modo che tutti gli alunni siano inclusi nei percorsi formativi. Obiettivi formativi - Progettare le attività in accordo ai Traguardi in uscita previsti dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo del primo ciclo



(documento del 2012 e integrazioni del D.M. 1/8/2017, n. 537) e dalla Raccomandazione europea sulle competenze per l'apprendimento permanente (documento del 23 maggio 2018). - Scegliere idonee metodologie didattiche al fine di svolgere tutti insieme, docenti e discenti, le attività. - Utilizzare strategie e metodologie mediante cui è possibile lavorare in modo pratico e per competenze disciplinari. Competenze attese: -Svolgere compiti autentici e situazionali. - Realizzazione di prodotti materiali quali: - modelli scientifici e/o rappresentazioni geografiche, - esperimenti estemporanei, - lapbook, - manufatti artistici e/o prodotti con materiali di recupero, - infografiche digitali e cartacee, - composizioni poetiche, - saggi musicali e digitali, - brevi video.

### Risultati attesi

---

Svolgere compiti autentici e situazionali. Realizzare di prodotti materiali come manufatti artistici e/o prodotti con materiali di recupero

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● LO SPORT PARALIMPICO VA A SCUOLA (PRIMARIA E SECONDARIA- DOCENTE REF. CALTABIANO)

---

Il progetto nasce da una collaborazione fra il CIP e l'istituto scolastico con l'obiettivo di avviare allo sport paralimpico gli studenti con disabilità della primaria e della Secondaria di primo



grado. Prevede attività sportiva pomeridiana di nuoto, presso la piscina "Body Sytem 2" di Macchia di Giarre, seguendo dei turni orari diversificati in tutti i giorni della settimana. Obiettivi formativi - Favorire la piena inclusione e l'ampliamento delle opportunità di apprendimento e sviluppo della personalità tramite l'attività sportiva, oltre che la diffusione dei valori e della cultura paraolimpica. - Offrire occasioni per vivere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. Competenze attese - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Comprendere che lo sport ed il gioco sono lo strumento attraverso il quale si cresce, si condivide e ci si diverte in maniera sana.

## Risultati attesi

---

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Piscina

## ● CORSO DI PITTURA PER I GENITORI ( DOCENTE REF. S. PRIVITERA)

---

Il corso, destinato ai genitori degli alunni della Scuola secondaria, mira a far conoscere e sperimentare le principali tecniche del disegno e della pittura. Sarà curato, a titolo gratuito, dall'esperto esterno B. Strano e sarà articolato in quattordici lezioni pomeridiane. OBIETTIVI Promuovere il senso della bellezza



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

### SPERIMENTARE LE PRINCIPALI TECNICHE PITTORICHE

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● **ATTUAZIONE DM 8/2011 ( Potenziamento musicale) PROPEDEUTICA MUSICO-STRUMENTALE PER LA SCELTA DELLO STRUMENTO E PER LA PARTECIPAZIONE AL CORO D'ECCELLENZA**

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e di tutte le classi della scuola Secondaria di Primo Grado. Sua finalità è tracciare un curriculum verticale tra scuola



Primaria e Secondaria per lo studio degli strumenti e la costituzione del coro d'eccellenza "Zafferana Pueri". Obiettivo fondamentale del progetto è graduare l'approccio allo strumento e al canto corale a partire dalla scuola Primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Competenze attese - Conoscere e usare il nostro sistema di scrittura musicale. - Applicare il sistema di scrittura musicale nello studio di uno strumento musicale. Nella fattispecie si fa riferimento agli strumenti in uso nel nostro Istituto: Clarinetto, Pianoforte, Tromba e Violoncello. - Applicare il sistema di scrittura musicale nella pratica del canto corale. - Saper eseguire brani con lo strumento musicale, da solisti o in formazione orchestrale. - Saper cantare per imitazione e per lettura brani monodici e polifonici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

## ● MUSICA IN VERTICALE- RETE DI SCUOLE- (PRIMARIA E



## SECONDARIA- DOCENTE REF. PAPPALARDO)

---

Rete di scuole che elabora progetti curricolari ed extracurricolari fornendo supporto al Progetto Pilota MIURTRINITY College London. Alla rete partecipano diverse scuole sparse su tutto il territorio nazionale, nonché l'Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale "V. Bellini" di Catania. È promosso dal MIUR attraverso il Comitato Nazionale per l'Apprendimento Pratico della Musica e dal Trinity College London, ente certificatore già autorizzato dallo stesso Ministero. Obiettivi formativi - Favorire la verticalizzazione degli studi musicali e dello strumento musicale, la diffusione e l'ampliamento delle attività di apprendimento della Musica, anche attraverso convenzioni specifiche tra le diverse istituzioni. - Promuovere il rinnovamento del processo di apprendimento/insegnamento, attraverso specifici percorsi di formazione in servizio dei docenti di Musica e d- Osservare il livello delle competenze musicali nelle scuole Primaria e Secondarie ad indirizzo musicale e non. Competenze attese - Promuovere l'internazionalizzazione delle scuole. - Sensibilizzare la consapevolezza del valore delle certificazioni internazionali mappate nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Promuovere l'internazionalizzazione delle scuole. - Sensibilizzare la consapevolezza del valore delle certificazioni internazionali mappate nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

## ● CINEFORUM (PRIMARIA E SECONDARIA)

---

Il Progetto propone incontri settimanali con gruppi di alunni che hanno necessità di azioni di recupero nell'ambito linguistico. Le attività consisteranno nella visione di film a sfondo storico-



sociale, allo scopo di catturare l'attenzione dei ragazzi, stimolarli alla riflessione e quindi alla compilazione di schede di comprensione ed interpretazione del film, analisi dei personaggi e delle problematiche rilevate. Obiettivi formativi: - Conoscere alcune tappe fondamentali della storia del cinema. - Riconoscere alcune caratteristiche del linguaggio cinematografico. - Individuare in un film la struttura della narrazione, i personaggi, le problematiche affrontate e il punto di vista dell'autore. - Conoscere i diversi generi del cinema, il linguaggio e le tecniche cinematografiche. Competenze attese: - Interpretare il film in modo critico esprimendo valutazioni personali oralmente e con elaborati. - Utilizzare strumenti multimediali per la ricerca di informazioni. - Maturare riflessioni motivate sui film proposti. - Approfondire argomenti di studio attraverso la visione di film. - Ricercare informazioni usando fonti diverse. - Migliorare le proprie capacità critiche. - Migliorare le proprie capacità espressive e linguistiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Competenze Attese - Interpretare il film in modo critico esprimendo valutazioni personali oralmente e con elaborati. - Utilizzare strumenti multimediali per la ricerca di informazioni. - Maturare riflessioni motivate sui film proposti. - Approfondire argomenti di studio attraverso la visione di film. - Ricercare informazioni usando fonti diverse. - Migliorare le proprie capacità critiche. - Migliorare le proprie capacità espressive e linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



**Laboratori**

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● MAGIC ENGLISH-FLY WITH ENGLISH (PRIMARIA E SECONDARIA-DOCENTE REF. GUGLIELMINO)

Il progetto si articola in due sezioni, una rivolta alle classi quinte di Scuola primaria per il potenziamento della Lingua inglese; l'altra rivolta agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado. Questi ultimi, in numero massimo di 20 per gruppo, saranno selezionati tramite un entry test per accedere a tre corsi pomeridiani di potenziamento della lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge ESOL. I corsi saranno strutturati come di seguito indicato: 1) 25 ore per gli alunni delle prime nella classe di livello Starters, con un incontro settimanale di 90 minuti, da svolgersi nel periodo tra novembre e maggio; 2) 30 ore per gli alunni delle seconde nella classe di livello Movers, con un incontro settimanale di 120 minuti, da svolgersi nel periodo tra novembre e maggio; 3) 30 ore per gli alunni delle terze nella classe di livello Flyers, con un incontro settimanale di 120 minuti, da svolgersi nel periodo tra novembre e maggio. I corsi, che saranno svolti da una o più insegnanti madrelingua selezionati e con esperienza nelle certificazioni, saranno totalmente gratuiti per gli alunni, fatta eccezione per il costo dell'esame finale, che comunque non è obbligatorio e che l'insegnante madrelingua consiglia al termine del corso se sostenere o meno, in base al livello raggiunto dal singolo alunno. La gratuità del corso per gli alunni sarà possibile grazie ad un fondo residuo del progetto Erasmus KA229 Music and Arts in Nature, che L'AN Erasmus Indire ha concesso di utilizzare avendo come scopo finale il potenziamento delle abilità linguistiche dei discenti, nonché l'apertura in termini culturali verso un orizzonte europeo ed internazionale. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado. Gli alunni, in numero massimo di 20 per gruppo, saranno selezionati tramite un entry test per accedere a tre corsi pomeridiani di potenziamento della lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge ESOL. Obiettivi formativi - migliorare la comunicazione nella lingua straniera; - potenziare le competenze di lettura, scrittura, ascolto e parlato in modo da avere ricadute positive nella didattica curricolare. Competenze attese - fornire uno stimolo alle competenze sociali, interpersonali e interculturali - adeguare le competenze linguistiche agli standard europee



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Fornire uno stimolo alle competenze sociali, interpersonali e interculturali,- adeguare le competenze linguistiche agli standard europei

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO L2: UN GESTO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI (SECONDARIA REF.C.CASTORINA E M.SCUDERI)

---

Il Progetto è rivolto agli alunni stranieri che, trasferitisi da poco in Italia, si trovano a confrontarsi con una lingua e una realtà scolastica diversa da quella di origine. Negli ultimi anni il nostro



Istituto ha rilevato un incremento di iscrizioni da parte di alunni stranieri, i quali manifestano spesso la non conoscenza o una debole conoscenza della lingua italiana, con conseguente difficoltà nello studio delle discipline scolastiche. Per tal ragione, si ritiene opportuno avviare degli interventi formativo-didattici condivisi e coordinati, motivati dalla seguente finalità: offrire agli alunni stranieri la possibilità di acquisire le conoscenze di base della lingua italiana. Obiettivi formativi - Facilitare agli alunni stranieri l'apprendimento della lingua italiana come Lingua Seconda (L2). - Permettere a tutti gli alunni, anche attraverso l'apprendimento della Lingua Seconda, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita. - Ampliare il patrimonio lessicale di base degli alunni stranieri. - Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico. - Partecipare in maniera proficua al lavoro attivo della classe. - Agevolare la socializzazione e l'integrazione come elemento centrale per la crescita personale. Competenze attese - Aiutare gli alunni stranieri a superare le iniziali difficoltà linguistiche. - Far realizzare esperienze linguistiche ai fini dell'alfabetizzazione linguistica in lingua italiana - Educare gli alunni alla interculturalità, alla solidarietà e cooperazione, all'accettazione delle "diversità", alla convivenza interculturale, al rispetto delle regole del vivere civile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



### Risultati attesi

---

Competenze attese - Aiutare gli alunni stranieri a superare le iniziali difficoltà linguistiche. - Far realizzare esperienze linguistiche ai fini dell'alfabetizzazione linguistica in lingua italiana - Educare gli alunni alla interculturalità, alla solidarietà e cooperazione, all'accettazione delle "diversità", alla convivenza interculturale, al rispetto delle regole del vivere civile.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● **SCUOLA KIDS ( PRIMARIA- DOCENTE REF. C.M. MAUCERI )**

---

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e prevede il coinvolgimento di tutte le classi. • classi seconde e terze: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento di educazione motoria sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● OBIETTIVO COMPETIZIONE DI MATEMATICA(SECONDARIA)

---

Il modulo si pone in continuità con altre attività effettuate in passato dalla scuola, particolarmente apprezzate dagli allievi e dalle famiglie, e vuole essere un'occasione per attuare un insegnamento della matematica che risulti più stimolante, efficace e piacevole per i nostri ragazzi e contemporaneamente aiutarli ad acquisire la capacità non solo di applicare regole e ripetere procedimenti, ma soprattutto quella di pensare in modo autonomo. Spunto per realizzare ciò sarà la possibilità di partecipare a gare di matematica, organizzate a livello regionale o nazionale. che hanno visto la collaborazione con l'Università Bocconi di Milano e la partecipazione ai giochi matematici alle MatePRISTEM (categoria C1). Il percorso di



apprendimento più efficace non sarà di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente, che avrà inoltre l'opportunità di confrontarsi con allievi di class

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Il percorso di apprendimento più efficace sarà induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

- **INSIEME PER... DANZARE LA STORIA (SECONDARIA-**
-



## DOCENTE REFERENTE C. BROZZETTI)

---

INSIEME PER...DANZARE LA STORIA Il progetto, che mira a promuovere la conoscenza e la sperimentazione della danza storica, è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria. Nello specifico è previsto lo studio e l'apprendimento delle danze in voga nell'Ottocento e la ricostruzione del contesto storico-culturale dell'epoca, con particolare riferimento alle musiche, agli abiti e alle occasioni di festa tipiche di quel periodo storico. Il docente referente sarà coadiuvato dall'esperto esterno maestra Marina RACITI. Obiettivi formativi - Sviluppo della conoscenza di sé e della propria corporeità - Favorire la socializzazione e le relazioni interpersonali Competenze attese - Acquisizione di nuove competenze artistiche - Capacità di accettare valutazioni e correzioni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Competenze attese - Acquisizione di nuove competenze artistiche Capacità di accettare valutazioni e correzioni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

PALESTRA



### ● DANZARE A SCUOLA (PRIMARIA E SECONDARIA)

---

Il progetto mira a promuovere la conoscenza e la sperimentazione della danza storica ed è rivolto agli alunni della Secondaria del Plesso di Fleri e alle classi della scuola Primaria. Nello specifico è previsto l'apprendimento delle danze in voga nell'Ottocento e la ricostruzione del contesto storico-culturale dell'epoca, con particolare riferimento alle musiche e agli abiti. Il docente referente sarà coadiuvato, a titolo gratuito, dall'esperto esterno maestra Marina RACITI

Obiettivi formativi - Sviluppo della conoscenza di sé e della propria corporeità - Favorire la socializzazione e le relazioni interpersonali

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

---

Acquisizione di nuove competenze artistiche Capacità di accettare valutazioni e correzioni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---





Laboratori

CORTILE ESTERNO

## ● SCOPRIAMO IL FLAUTO (PRIMARIA DOCENTE REF. G.PREVITERA)

---

Il progetto di potenziamento musicale mira a far acquisire agli alunni i principi basilari della teoria musicale e la coscienza del "cantare in gruppo" ed è rivolto agli alunni della classe quinta del plesso di Fleri Obiettivi formativi -Capacità di eseguire su più linguaggi (corpo, voce, strumentario). -Abilità di modulare espressivamente la voce integrandosi all'interno del gruppo. -Esecuzione per lettura e/o imitazione ritmica all'unisono e/o polifonica. -Capacità di ascolto, attenzione, concentrazione. Il progetto di potenziamento musicale mira a far acquisire agli alunni i principi basilari della teoria musicale e la coscienza del "cantare in gruppo" ed è rivolto agli alunni della classe quinta del plesso di Fleri Obiettivi formativi - Capacità di eseguire su più linguaggi (corpo, voce, strumentario). -Abilità di modulare espressivamente la voce integrandosi all'interno del gruppo. -Esecuzione per lettura e/o imitazione ritmica all'unisono e/o polifonica. - Capacità di ascolto, attenzione, concentrazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- capacità di contestualizzazione storica, geografica, di genere -capacità di collegare linguaggi e discipline Il progetto di potenziamento musicale mira a far acquisire agli alunni i principi basilari della teoria musicale e la coscienza del "cantare in gruppo" ed è rivolto agli alunni della classe quinta del plesso di Fleri Obiettivi formativi - Capacità di eseguire su più linguaggi (corpo, voce, strumentario). -Abilità di modulare espressivamente la voce integrandosi all'interno del gruppo. -Esecuzione per lettura e/o imitazione ritmica all'unisono e/o polifonica. -Capacità di ascolto, attenzione, concentrazione. Competenze attese - capacità di contestualizzazione storica,



geografica, di genere Capacità di collegare linguaggi e discipline Capacità di contestualizzazione storica, geografica, di genere

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Conoscenza del territorio, consapevolezza e tutela

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- 1) Acquisire una corretta conoscenza di base del proprio territorio (flora, vegetazione, fauna e attività antropiche, risorse antropico-culturali legate al territorio)
- 2) Sviluppare una coscienza ecologica consapevole
- 3) Sviluppare una sensibilità autentica verso i problemi dell'ambiente e diventare partecipi alle politiche di salvaguardia in maniera attiva e consapevole

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

- 1) Visite guidate con itinerari naturalistici mirati;



- 2) Visita ai centri storici prossimi ad aree naturalistiche di particolare pregio
- 3) Lavori di approfondimento sul territorio
- 4) Approfondimento tematico sui caratteri naturalistici del territorio

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SCUOLA INNOVATIVA  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel prossimo triennio ci riproponiamo di implementare l'utilizzo in modo sistematico attraverso l'introduzione di un numero maggiore di attività didattiche di ciascuna disciplina (I grado) ed ambito disciplinare (classi 4e e 5e di scuola primaria).

Ambienti per la didattica digitale integrata E' noto come l'ambiente di apprendimento, inteso come spazio fisico, ma anche luogo in cui si intrecciano relazioni positive tra pari e con i docenti e possa, quindi, essere un potente catalizzatore nel processo di insegnamento-apprendimento. Un luogo dove imparare è piacevole e funzionale e dove l'apprendimento non è subito, ma partecipato. Un luogo siffatto dovrebbe essere presente in tutte le scuole, ma non come singolo laboratorio in cui gli studenti a turno gravitano, ma come spazio quotidiano in cui ci si trova e ci si confronta insieme. La proposta che segue è intesa come avvio verso la ristrutturazione fisica degli spazi nell'I.C. F. De Roberto di Zafferana, ma anche come incentivo nei confronti dei docenti della scuola ad utilizzare nella pratica didattica quotidiana metodologie innovative ed inclusive che possano coinvolgere gli alunni e motivarli verso lo studio anche attraverso il miglioramento del senso di autoefficacia.

Gli obiettivi che ci proponiamo sono quelli di realizzare uno



Ambito 1. Strumenti

Attività

spazio laboratoriale con arredi modulari e strumentazioni che favoriscano l'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale e digitale, il coinvolgimento e l'incentivazione della motivazione degli alunni per tutte le discipline. I destinatari dell'intervento (da realizzare in funzione di finanziamenti MIUR, FERS o attraverso cofinanziamenti con EELL) sono prioritariamente gli alunni di scuola secondaria di I grado ed in seconda battuta gli alunni di scuola primaria. Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici OER Con il termine Risorse Didattiche Aperte o Risorse Educative Aperte (in inglese OER, Open Educational Resources) si intendono materiali didattici (corsi completi, o unità di apprendimento, software ecc) prevalentemente in formato digitale resi disponibili con licenze aperte che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione. La normativa italiana prevede l'uso di tali risorse, come specificato nell'allegato al D.M. 781/2013, prevedendo l'uso a scuola di contenuti autoprodotti o reperibili in rete. Dal momento che molti diversi docenti utilizzano la didattica digitale ed alcuni la metodologia della didattica capovolta (flipped classroom) che prevede l'utilizzo di contenuti autoprodotti (videolezioni, quiz online, contenuti su aggregatori didattici) si è pensato di promuovere la creazione di contenuti OER che sono poi fruiti dagli studenti delle sezioni nelle quali le pratiche didattiche innovative sono impiegate, in aggiunta o in sostituzione dei sussidi didattici tradizionali. I risultati sono l'incremento di materiali digitali utilizzati specialmente con studenti che necessitano materiali inclusivi, personalizzabili e fruibili anche attraverso strumenti digitali in possesso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:  
COMPETENZE DIGITALI  
COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITA': Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Il Quadro comune europeo di riferimento sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente è stato definito e adottato nel 2006 e recentemente aggiornato nel 2018. Il quadro definisce otto competenze chiave e temi trasversali che uniscono le conoscenze acquisite attraverso lo studio delle singole discipline con le attitudini e le predisposizioni individuali necessari per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. L'idea di una unità di ricerca costituita da almeno quattro docenti (uno per l'ambito matematico/scientifico, uno per l'ambito umanistico, uno per l'ambito lingue straniere e uno per l'ambito artistico) consentirà nei prossimi tre anni di stabilire le strategie e i conseguenti strumenti per il raggiungimento delle competenze del 21° secolo così come definite dai documenti della comunità europea.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni scuola avrà un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo,





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

avrà un ruolo strategico nella diffusione  
dell'innovazione a scuola, a partire dai  
contenuti del PNSD



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA - CTIC860001

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto scuola e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato; nelle attività programmate; nelle conversazioni individuali e di gruppo; con l'uso di materiale strutturato e non; attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta

#### **Allegato:**

x valut. infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già



previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i Collegi dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel Curricolo di Istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione della capacità relazionale si basa sull'analisi delle abilità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento; - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese; - i tempi di ascolto e riflessione; - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni; - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione, nell'Istituto, è prioritariamente indirizzata a favorire la crescita della persona, quindi si configura come incentivo all'autovalutazione del singolo e contribuisce alla regolazione dei processi di insegnamento e di apprendimento.



La valutazione si configura come un processo, ha finalità formative, educative e di orientamento, tese a sviluppare nell'alunno il miglioramento dei livelli di conoscenza di sé e la capacità di operare scelte autonome. La valutazione terrà conto, oltre che degli obiettivi cognitivi, anche degli obiettivi generali del processo formativo, riferiti al comportamento sociale, affettivo-relazionale, ad abilità e competenze personali per risolvere problemi, assumere e portare a termine compiti in contesti professionali, sociali, di sviluppo personale in riferimento alle competenze chiave europee poste tra gli obiettivi dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea .

## **Allegato:**

x valutazione primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di far acquisire la consapevolezza che la libertà personale si realizza pienamente nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per l' Ammissione alla classe successiva, sono necessari i seguenti tre requisiti:

- Frequenza scolastica di almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.
- Non avere riportato sanzioni disciplinari di NON ammissione alla classe successiva (vedi il Regolamento d'Istituto)
- L'ammissione può essere disposta anche in presenza di insufficienze in una o più discipline. In tal caso il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



L'eventuale NON

ammissione di un alunno deve essere deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Facendo riferimento alla nota Ministeriale del 4 Aprile 2019 con oggetto:

Indicazioni sullo svolgimento degli esami di stato nella scuola di primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze, a.s. 2018/19, vengono date delle precisazioni in merito agli esami di stato 2018/19 e alla certificazione delle competenze da rilasciare al termine della quinta classe di scuola Primaria e di terza classe di scuola Secondaria. Per l'Ammissione agli Esami di Stato, sono necessari i seguenti tre requisiti:

- Frequenza scolastica di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.
- Non avere riportato sanzioni disciplinari di NON ammissione all'esame di stato
- Aver partecipato entro il mese di Aprile alle prove INVALSI (Italiano/Matematica/Inglese)

L'ammissione può essere disposta anche in presenza di insufficienze in una o più discipline. In tal caso il CdC può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. L'eventuale NON ammissione di un alunno agli Esami deve essere deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

**Inclusione** Punti di forza Per gli alunni in difficoltà o di etnie e religioni diverse, la scuola si impegna a creare condizioni favorevoli al loro recupero culturale e sociale con attività effettuate anche in orario extracurricolare. La presenza di alunni con disabilità e con radici culturali diverse si trasforma in una opportunità di arricchimento per tutti. L'integrazione viene sostenuta attraverso la conoscenza delle diversità il confronto fra le culture, i ruoli e le religioni. Da alcuni anni si è iniziato un percorso di riflessione sui BES e DSA, con azioni volte all'individuazione preventiva delle aree deficitarie e alla predisposizione di strategie di recupero, attraverso specifiche modalità didattiche e piani didattici regolarmente aggiornati, con misure dispensative e compensative, allungamento dei tempi necessari per l'apprendimento, verifiche programmate e individualizzate. I Piani Educativi Individualizzati vengono formulati da tutti gli insegnanti curricolari,

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Per gli alunni in difficoltà o di etnie e religioni diverse, la scuola si impegna a creare condizioni favorevoli al loro recupero culturale e sociale con attività effettuate anche in orario extracurricolare.

- La presenza di alunni con disabilità e con radici culturali diverse si trasforma in una opportunità di arricchimento per tutti.
- L'integrazione viene sostenuta attraverso la conoscenza delle diversità, il confronto fra le culture, i ruoli e le religioni.
- Da alcuni anni si è iniziato un percorso di riflessione sui BES e DSA, con azioni volte all'individuazione preventiva delle aree deficitarie e alla predisposizione di strategie di recupero, attraverso specifiche modalità didattiche e piani didattici regolarmente aggiornati, con misure dispensative e compensative, allungamento dei tempi necessari per l'apprendimento, verifiche programmate e individualizzate.
- I Piani Educativi Individualizzati vengono formulati da tutti gli insegnanti curricolari, che insieme al docente di sostegno ne seguono l'attuazione fino al momento della valutazione finale.
- Gli alunni disabili, ad eccezione di quelli più gravi, operano, per il maggior tempo possibile, all'interno della classe, partecipano con specifici compiti ai gruppi di studio, a prove di verifica e valutazione, con le stesse scadenze.
- Positive le valutazioni sull'inclusione e l'integrazione nella scuola da parte di docenti e genitori.

**Recupero e Potenziamento** - Gli alunni maggiormente in difficoltà sono scarsamente scolarizzati, provenienti da



ambienti socio-culturali svantaggiati o socio-affettivi difficili, di etnie e religioni diverse. Per loro la scuola si impegna a creare condizioni favorevoli al loro recupero culturale e sociale mediante l'attuazione di percorsi formativi individualizzati nell'ambito di progetti didattici flessibili. - Per il riconoscimento, il recupero e il potenziamento delle varie abilità, vengono utilizzate metodologie fondate sul lavoro individuale e di gruppo che esaltano la creatività, rinforzano il gusto della ricerca e l'interesse alla conoscenza. - La scuola favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi letterari, gare sportive, tornei provinciali, regionali e nazionali. - Sono stati realizzati progetti extracurricolari per il potenziamento, finanziati con i Fondi strutturali Europei e alcuni alunni hanno conseguito ottime certificazioni linguistiche da parte di enti esterni. - Gli alunni del corso musicale partecipano regolarmente a gare e concorsi a livello regionale e nazionale con ottimi risultati.

Punti di debolezza:

Il numero dei diversamente abili e degli stranieri di prima e seconda generazione è in continuo aumento. - Aumentano le difficoltà di utilizzare gli strumenti linguistico-espressivi tradizionali. - La scuola ha realizzato percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia con discreto successo, la carenza di fondi ne condiziona una esaustiva realizzazione. Recupero e potenziamento - Gli alunni che incontrano maggiori difficoltà sono quelli che hanno alle spalle un ambiente socioeconomico e culturale deprivato. - Non sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. - Anche se la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, tali interventi però dovrebbero essere incrementati ed estesi a tutte le classi. disciplinari, tali interventi però dovrebbero essere incrementati ed estesi a tutte le classi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è il documento ufficiale elaborato per programmare il percorso formativo degli alunni con disabilità certificata. Esso contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà tutti gli interventi specifici che si intendono attuare per favorire la sua crescita personale e il suo processo di apprendimento attraverso il raggiungimento di obiettivi mirati all'acquisizione di autonomie, di competenze e di abilità (sociali, cognitive, comunicative ed espressive, motorie, etc..). Il PEI specifica quindi gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità del singolo allievo. Nel PEI si stabiliscono: 1) gli obiettivi educativi e di apprendimento riferiti alle diverse aree; 2) le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; 3) le strategie didattiche e metodologiche più idonee per svolgere queste attività; 4) i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento; 5) gli spazi da utilizzare; 6) le forme e le modalità di verifica e di valutazione. In riferimento alla disabilità il PEI può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati. Il documento prevede un processo di monitoraggio preciso e puntuale, con momenti di verifica ed eventuali adattamenti relativi alle necessità emerse.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Secondo la normativa vigente, nello specifico l'art.5 del D.P.R. 24/02/1994, il PEI deve essere redatto nei primi mesi dell'anno scolastico (entro il 30 novembre), dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno e sulla base dei dati rilevati dalla D.F. (diagnosi funzionale) e dal P.D.F. (profilo dinamico funzionale). A redigerlo congiuntamente, in collaborazione con i genitori, devono essere: • gli insegnanti curricolari e di sostegno; • gli operatori sanitari individuati dalla Neuropsichiatria Infantile dell'ASL; • gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione (ove presenti); • eventuali specialisti. Il PEI viene verificato con frequenza quadrimestrale. Alla verifica intermedia partecipano gli operatori scolastici (docenti di classe e di sostegno); alla verifica finale, da effettuarsi entro il mese di maggio, anche gli operatori dei servizi ASL e i genitori dell'alunno.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---





## Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono regolarmente invitate a partecipare agli incontri periodici con i docenti e a condividere i percorsi individualizzati negli incontri previsti per l'approvazione e la revisione del PEI.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni diversamente abili si fa riferimento all'art. 11 comma 1,2,3 del D.L n° 62 del 13/04/2017. La valutazione è riferita: • Al comportamento • Allediscipline • Alle attività svolte sulla base del PEI, previsto dall'art.12, comma 5, della Legge 104/1992. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.L. n. 297 del 1994, ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Criteri e modalità per la valutazione sono individuati nel PEI di ogni singolo alunno.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Vengono realizzati progetti e attività di continuità al fine di favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola. In particolare, per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e da quest'ultima al successivo ordine scolastico, sono previsti incontri tra i docenti dei diversi gradi di scuola, incontri con le famiglie, incontri con gli alunni, visite alle scuole, predisposizione di progetti mirati per i casi più problematici. L'inserimento nel sistema scolastico superiore viene ulteriormente facilitato dalla mediazione tra docenti referenti dell'orientamento dei due ordini di scuola e dal coinvolgimento delle famiglie, al fine di garantire una continuità costruttiva del percorso educativo che consenta di strutturare un armonico progetto di vita.



## Aspetti generali

Organizzazione

Figure e Incarichi organizzativi

Lo Staff Dirigenziale , costituito dal DS e in carica per l'intero anno scolastico, è un organo consultivo dell'Istituto con il compito di svolgere le seguenti funzioni:

- Nell'ambito didattico svolgere attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria;
- Studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica.
- Svolgere funzioni di supporto all'attività degli Organi Collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti.
- Proporre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.

Le Funzioni strumentali svolgono le funzioni afferenti alle seguenti Aree:

AREA 1: RAV , PTOF, PdM, RENDICONTAZIONE SOCIALE

AREA 2: MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, INVALSI

AREA 3: NUOVE TECNOLOGIE E COMUNICAZIONI

AREA 4: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

AREA 5: MUSICA

AREA 6: GIOCOSPORT

I Responsabili di plesso svolgono le seguenti funzioni:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti;
- provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);
- sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia ed igiene del plesso e segnalare per iscritto eventuali anomalie al DS e al DSGA;
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e vigilare sul corretto uso degli stessi;
- predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, palestra, etc.);



- far fronte ai problemi del plesso in situazione di emergenza, segnalarli al DS con tempestività e adottare le misure necessarie per contenere eventuali rischi;
- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni;
- controllare che le persone esterne abbiano autorizzazione scritta del DS per l'accesso ai locali scolastici.

L'Animatore digitale svolge le seguenti funzioni:

- Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Occuparsi dei seguenti ambiti:
  1. Formazione interna: stimolare e curare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.
  2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività, anche strutturate, sui temi PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
  3. Creazione di soluzioni innovative:: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa; la pratica di una metodologia comune; diffondere informazioni su innovazioni esistenti in altre scuole.
  4. Cura e conservazione del materiale relativo alle attività.

I Referenti di Disciplina svolgono le seguenti funzioni:

- organizzare, raccordandosi con il Dirigente Scolastico, le iniziative relative all'incarico di competenza;
- valutare gli esiti;
- predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili;
- coordinare i lavori;
- richiedere ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso;
- controllare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- Relazionare al Dirigente scolastico su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro).

Il Referente per la Formazione e l'Aggiornamento svolge le seguenti funzioni:

- Aggiornare il Collegio Dei docenti sui nuovi riferimenti normativi in materia di formazione dei docenti.



- Utilizzare strumenti di ricognizione dei bisogni formativi dei docenti.
- Curare l'organizzazione di percorsi formativi interni ed esterni con altre Istituzioni e Reti di scopo.
- Suggestire al Collegio, tramite canali istituzionali e comunicazioni, percorsi formativi in attinenza al piano di formazione dei docenti.
- Rendicontare l'adesione e il completamento di percorsi formativi da parte dei docenti.

Il Referente Invalsi svolge le seguenti funzioni:

- Seguire le fasi relative all'iscrizione della scuola e all'invio dei dati di contesto al sito INVALSI.
- Organizzare la somministrazione dei test e supportare i docenti nella correzione delle prove.
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori.
- Raccordarsi con i Coordinatori di indirizzo e di classe.
- Seguire le fasi relative all'iscrizione della scuola e all'invio dei dati di contesto all'Istituto INVALSI.
- Controllare il materiale INVALSI.
- Organizzare la somministrazione delle Prove CBT per la Scuola Secondaria di I grado.
- Organizzare la somministrazione delle Prove cartacee per la scuola Primaria.
- Supportare la correzione delle prove.
- Predisporre e comunicare i risultati delle prove INVALSI durante gli incontri collegiali.

Il Referente Orientamento e Open Day svolge le seguenti funzioni:

- Pianificare attività/progetti/strategie ad hoc.
- Monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere le proposte con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto.
- Curare una sezione del sito web per la divulgazione delle attività.
- Curare la conservazione del materiale relativo alle attività svolte nel corso dell'anno scolastico, utilizzando le cartelle predisposte nella postazione pc della presidenza.

Il Referente per l'Autovalutazione di Istituto svolge le seguenti funzioni:

- Promuovere la cultura della autovalutazione d'Istituto.
- Promuovere e gestire i processi relativi alla autovalutazione d'Istituto mediante analisi e verifiche del servizio dell'Istituzione scolastica.
- Coordinare le attività e le strategie d'intervento atte ad individuare i punti di forza ed i punti di debolezza dell'azione educativa.
- Collaborare con le Figure Strumentali delle Area 1 e 2 nella gestione on-line del RAV (predisposto a cura dell'Invalsi), del PdM ed il PTOF, per fornire alla Scuola strumenti di lettura ed analisi.
- Diffondere la cultura e la condivisione dei risultati.



- Partecipare ad iniziative di formazione in servizio organizzate in collaborazione tra soggetti del SNV e l'Amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata.

La Commissione Regolamenti svolge le seguenti funzioni:

- Cooperare con il DS e il DSGA nel monitoraggio dell'osservanza dei regolamenti.
- Raccordarsi con il Collegio dei Docenti, con i Dipartimenti, con i Consigli di Classe, d'Interclasse e d'Intersezione, raccogliendo ed elaborando le proposte formulate.

I Coordinatori di Classe, Interclasse e Intersezione svolgono le seguenti funzioni:

- Presiedere le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini, in caso di assenza del DS.
- Segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti.
- Convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti Disciplinari.
- Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla segreteria didattica.
- Segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici.
- Raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie.
- Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe, del PDP redatto per alunni DSA e del PDP formalizzato per alunni BES.
- Coordinare l'organizzazione didattica, le attività culturali, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, della classe d'intesa con le FF.SS. di riferimento, sentita la componente genitori.

Il Referente per la Sicurezza svolge le seguenti funzioni:

- segnalazione dei fattori di rischio, ed indicazioni circa le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente.
- Segnalazione agli enti competenti degli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare e cura dei rapporti con l'Ente Locale, proprietario degli immobili.
- Elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'art. 28, comma 2 del D. Lgs n. 81 del 09-04-2008 e i sistemi di controllo di tali misure.
- Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche.
- Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori.
- Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.
- Organizzare nel corso dell'anno scolastico n° 3 Prove di evacuazione.



I Referenti per l'Educazione Civica svolgono le seguenti funzioni:

- Coordinare, diffondere e sostenere le azioni inerenti alla conoscenza della Costituzione e l'educazione alla legalità.
- Contribuire alla promozione e coordinamento di percorsi volti al rispetto delle regole della convivenza civile.
- Promuovere le iniziative volte a far acquisire il senso di cittadinanza attiva.
- Promuovere e coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo.

Il Team per l'innovazione svolge le seguenti funzioni:

- Coordinamento e diffusione dell'innovazione digitale, nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale, e delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Coordinamento delle attività di tenuta, aggiornamento e controllo dell'inventario hardwares e softwares in dotazione alla scuola.
- Consulenza e supporto ai docenti inseriti in attività che prevedano l'utilizzo delle nuove tecnologie e per favorire il miglioramento delle loro competenze didattico-pedagogiche in un'ottica di innovazione didattica.
- Coordinamento dell'attività dei docenti impegnati nella somministrazione delle prove INVALSI e nella raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle verifiche periodiche.

Il Comitato tecnico scientifico di istituto emergenza COVID-19 svolge le seguenti funzioni:

- Analisi e monitoraggio della situazione dell'istituto in ordine al contenimento del contagio e delle misure di prevenzione.
- Proposte relative ad un utilizzo ottimale delle risorse assegnate e disponibili ai fini del contrasto della diffusione del COVID-19.
- Predisposizione e approvazione dei protocolli sicurezza e dei regolamenti interni con particolare attenzione alla ripresa delle attività lavorative in presenza e alla ripresa delle lezioni a settembre.
- Informazione di tutti i lavoratori e di chiunque entri in Istituto circa le disposizioni vigenti.

Il Referente d'Istituto per l'emergenza COVID-19 svolge le seguenti funzioni:

- Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARSCoV-2.
- Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità.
- Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, con i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la





precoce identificazione dei casi di COVID-19.

- Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui un alunno o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale, tramite il DS e/o il Referente COVID-19 d'Istituto.
- Informazione e formazione del personale scolastico, degli alunni, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus.
- Partecipazione ai corsi di formazione promossi dal Ministero dell'Istruzione.

Il Responsabile del Laboratorio Informatico svolge le seguenti funzioni:

- Custodire e curare il materiale del laboratorio e di tutti i beni informatici presenti nel plesso verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza.
- Verificare e aggiornare il Regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio.
- Esporre e diffondere il Regolamento.
- Fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti.
- Effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine.
- Segnalare al DS e al DSGA di eventuali beni da destinare al discarico inventariale; la segnalazione deve essere corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza, etc.).
- Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate.
- Segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola.
- Verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta.
- Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.

Il Referente BES, DSA e alunni stranieri svolge le seguenti funzioni:

- Supportare il referente GLI nella gestione dei Piani didattici Personalizzati.
- Supportare i docenti nell'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati.
- Effettuare puntuali ricognizioni dei bisogni educativi prioritari di alunni e studenti.
- Monitorare periodicamente la realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati.
- Supportare la Dirigenza nella compilazione del PAI e nelle rilevazioni/monitoraggi regionali, ministeriali e statistici.
- Coordinare azioni formative all'interno dell'istituto.
- Procedere a ricognizione e valutazione di Progetti finalizzati all'inclusione.
- Accoglienza, tutoraggio e facilitazioni nei confronti degli alunni stranieri e delle loro



famiglie.

- Mediazione nei confronti dei docenti e proposte di percorsi didattici di educazione interculturale.

Il Referente Educazione alla salute e all'alimentazione svolge le seguenti funzioni:

- Organizzare e coordinare progetti eventi ed attività relativi all'Educazione alla salute e all'alimentazione.
- Tenere i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici.
- Collaborare con gli operatori ASL.
- Diffondere le buone prassi della sana alimentazione.
- Partecipare e/o organizzare corsi di formazione per docenti, genitori ed alunni.
- Stilare, alla fine dell'anno, una relazione nella quale annoterà, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo.

Il Referente GLI - Bullismo e Cyberbullismo - Relazioni con ASP, EE.LL., SS.SS. svolge le seguenti funzioni:

- Seguire le fasi relative alle predisposizioni dei PEI.
- Relazionarsi con l'Asp, gli Enti Locali e i Servizi Sociali.
- Monitorare situazioni Bullismo e Cyberbullismo.
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori nell'organizzare incontri e/o lezioni di prevenzione delle situazioni di devianza o di disagio.
- Raccordarsi con i Coordinatori di indirizzo e di classe.

I Responsabili Biblioteca e Sussidi svolgono le seguenti funzioni:

- Gestione generale dell'utilizzo della biblioteca scolastica e gestione prestiti: libri, materiali audiovisivi e informatici, documentari, carte geografiche.
- Coordinamento delle attività di informatizzazione inventariale e collaborazione con i responsabili per l'Inventario.
- Gestione acquisti materiali per la biblioteca.
- Organizzazione di eventi, presentazione libri, incontri con gli autori.
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori.
- Raccordo con i Coordinatori di indirizzo e di classe.

I Referenti "Festa del Libro" svolgono le seguenti funzioni:

- collaborano con il Circolo Didattico di Zafferana Etnea nell'organizzare e coordinare progetti, eventi e attività relativi alla "Festa del Libro";
- tenere i rapporti con soggetti, Enti e associazioni esterne che si occupano di interventi specifici;
- diffondere le buone prassi della sana lettura;



- partecipare e/o organizzare corsi di formazione per docenti, genitori e alunni;
- stilare, alla fine dell'anno, una relazione nella quale annoterà, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo.

#### Uffici di Segreteria

##### Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Nel nostro Istituto Comprensivo si rivelano fondamentali gli apporti organizzativi dell'Ufficio di Segreteria a tutte le componenti della scuola, per un'organizzazione del lavoro coordinata e integrata con la componente docente e dirigente.

#### Uffici di Segreteria Didattica, Personale e Protocollo

Nel nostro Istituto Comprensivo si rivelano fondamentali gli apporti organizzativi degli Uffici di Segreteria a supporto di tutte le componenti della scuola, per un'organizzazione del lavoro coordinata e integrata con la componente docente e dirigente.

#### Piano di Formazione del Personale docente

Il Piano di formazione e aggiornamento del Personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Esso è redatto sulla base delle Direttive ministeriali degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse a seguito della compilazione del questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. In particolare, dall'analisi dei risultati è emerso che i docenti vorrebbero sviluppare/migliorare le competenze nell'ambito: della consapevolezza digitale; delle metodologie didattiche; dell'inclusione e della valutazione degli apprendimenti. Avviare dei percorsi di formazione all'interno del nostro Istituto inerenti i temi individuati dai docenti è



senz'altro coerente con l'evoluzione del quadro normativo inerente l'inclusione scolastica e l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari, ma è anche voler continuare i percorsi di formazione già intrapresi da molti dei docenti del nostro istituto (Dislessia Amica corso avanzato, seminario di formazione sulla consapevolezza e la cittadinanza digitale, vari corsi inerenti l'inclusione e il disagio, valutazione, cyberbullismo, ecc.). In aggiunta emerge l'esigenza da parte del nostro Istituto di continuare il percorso formativo sulla sicurezza e la salute nell'ambiente di lavoro intrapreso nel precedente triennio.

In accordo a quanto descritto e atteso nei documenti citati, la formazione all'interno dell'Istituto non può prescindere dalla costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica, dall'innalzamento della qualità della proposta formativa e dalla valorizzazione professionale.

Competenze da sviluppare in collegamento con le priorità del PNF docenti	1. Didattica per competenze. 2. Innovazione metodologica 3. Competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	- Laboratori - Workshop - Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da: - Rete di ambito - Agenzie Formative - Università e/o altro

È prevista, inoltre, la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente ai contenuti del NUOVO OBIETTIVO REGIONALE 2: "Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica" e ai nuclei fondanti della propria area o disciplina di competenza; all'uso delle nuove tecnologie (LIM, aule 2.0, 3.0, laboratori multimediali, Piattaforma G-Suite) di cui la scuola è dotata, e dei contenuti digitali; ai processi di riforma del sistema scolastico in atto; allo sviluppo della capacità di progettare, ricercare e sperimentare nuove strategie didattiche finalizzate alla creazione di comunità di pratica e di buone prassi; allo sviluppo di competenze comunicative e tecnologiche utilizzando sia i modelli di e-learning integrato di nuova generazione sia le nuove piattaforme di comunicazione.

Piano di Formazione del Personale ATA



Descrizione dell'attività di formazione	Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	§ Attività proposta dalla singola scuola § Agenzie Formative e/o altro

#### Collaborazioni Esterne - Reti e Convenzioni

Verrà attuato un consolidamento e ampliamento di partenariati con il territorio e gli EE. LL., oltre che la prosecuzione e/o ampliamento di reti con le altre scuole in un'ottica di integrazione fra contesto locale e globale e di costruzione di sempre più consolidati curricula verticali.

#### § Convenzione Istituto "Brahms"

Il protocollo d'intesa fra l'I.C. "Federico De Roberto" di Zafferana Etnea e l'Istituto Musicale "Brahms" di Riposto, convenzionato con il Conservatorio di Stato "Arcangelo Corelli" di Messina amplia l'offerta formativa della scuola per quanto attiene la formazione musicale pre e post esame conclusivo di scuola Superiore di primo grado. Gli studenti, transitati ad altro grado d'istruzione, potranno continuare nella nostra sede scolastica il percorso musicale che li accompagnerà verso un livello successivo, ovvero all'accesso in Conservatorio.

§ Accreditamento come sede di tirocinio per studenti universitari e specializzandi.

§ Musica in verticale.

§ Festa del Libro.

§ Rete di scopo per la formazione dei docenti.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Funzioni Strumentali. AREA1: RAV , PTOF, PdM, RENDICONTAZIONE SOCIALE AREA2:MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, INVALSI AREA 3: NUOVE TECNOLOGIE E COMUNICAZIONI AREA4 : INCLUSIONE E INTEGRAZIONE AREA5 : MUSICA AREA6: GIOCOSPORT	11
----------------------	--	----

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti svolgono attività di insegnamento nelle classi e di recupero a favore degli alunni svantaggiati, contribuendo a determinare le linee didattico/educative, l'organizzazione e la fase progettuale dell'azione di potenziamento/recupero nella scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente è utilizzato per l'insegnamento/potenziamento della musica, anche nelle classi quarte e quinte della scuola Primaria, al fine della promozione dell'indirizzo musicale. Inoltre partecipa e organizza tutti gli eventi relativi all'attività corali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Svolge attività di protocollazione del processo amministrativo che certifica provenienza e data di acquisizione del documento identificandolo in maniera univoca per mezzo dell'apposizione di informazioni numeriche e temporali.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa di gestire l'approvvigionamento di beni o servizi, quindi provvedere ad effettuare gli acquisti per il fabbisogno .

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica alunni si occupa di compiti inerenti ai loro bisogni : provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di





frequenza, pagelle, organizza gli scrutini, le visite guidate, viaggi d'istruzione.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestire gli archivi dell'istituto scolastico, protocollare i documenti, gestire i fascicoli personali di impiegati e docenti, gestire gli adempimenti relativi ai procedimenti disciplinari per docenti e collaboratori.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sc14658.scuolanext.info>

Pagelle on line <http://www.sc14658.scuolanext.info>

News letter <http://icderobertozafferana.edu.it/category/news/>

Modulistica da sito scolastico <http://icderobertozafferana.edu.it/modulistica/>

Circolari online a docenti e famiglie <http://icderobertozafferana.edu.it/category/circolari/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DOCENTI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Verrà attuato un consolidamento e ampliamento di partenariati con il territorio e gli EE. LL., oltre che la prosecuzione e/o ampliamento di reti con le altre scuole in un'ottica di integrazione fra contesto locale e globale e di costruzione di sempre più consolidati curricula verticali.

#### 1) Convenzione Istituto "Brahms"

Il protocollo d'intesa fra l'I.C. "Federico De Roberto" di Zafferana Etnea e l'Istituto Musicale "Brahms" di Riposto, convenzionato con il Conservatorio di Stato "Arcangelo Corelli" di Messina amplia l'offerta formativa della scuola per quanto attiene la formazione musicale pre e post esame conclusivo di scuola Superiore di primo grado. Gli studenti, transitati ad altro grado d'istruzione, potranno



continuare nella nostra sede scolastica il percorso musicale che li accompagnerà verso un livello successivo, ovvero all'accesso in Conservatorio

2) Accreditamento come sede di tirocinio per studenti universitari e specializzandi.

3) Musica in verticale

4) festa del libro

5) Rete di scopo per la formazione dei docenti

## Denominazione della rete: FESTA DEL LIBRO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

IL progetto lettura "Leggere per leggere" rappresenta un momento trasversale a tutte le discipline, nell'ottica di un miglioramento della qualità dei processi di apprendimento degli alunni

## Denominazione della rete: **MUSICA IN VERTICALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ACCREDITAMENTO SEDE DI TIROCINIO STUDENTI UNIVERSITARI E SPECIALIZZANDI**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE ISTITUTO "BRAHMS"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Il protocollo d'intesa fra l'I.C. "Federico De Roberto" di Zafferana Etna e l'Istituto Musicale "Brahms" di Riposto, convenzionato con il Conservatorio di Stato "Arcangelo Corelli" di Messina amplia l'offerta formativa della scuola per quanto attiene la formazione musicale pre e post esame conclusivo di scuola Superiore di primo grado. Gli studenti, transitati ad altro grado d'istruzione, potranno continuare nella nostra sede scolastica il percorso musicale che li accompagnerà verso un livello successivo, ovvero all'accesso in Conservatorio.

## Denominazione della rete: ERASMUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: 1. Didattica per competenze. 2. Innovazione metodologica 3. Competenze di base**

1. Didattica per competenze. 2. Innovazione metodologica 3. Competenze di base Competenze da sviluppare in collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Conoscere per riconoscersi**

Approccio tematico e metodologico per la "Promozione, valorizzazione ed insegnamento della Storia,



della Letteratura e del Patrimonio Linguistico siciliano nelle scuole" (L.R. n. 9 del 31 maggio 2011)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti dell' Istituto
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Approfondimento

---

Il Piano di formazione e aggiornamento del Personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Esso è redatto sulla base delle Direttive ministeriali degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse a seguito della compilazione del questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. In particolare, dall'analisi dei risultati è emerso che i docenti vorrebbero sviluppare/migliorare le competenze nell'ambito: della consapevolezza digitale; delle metodologie didattiche; dell'inclusione e della valutazione degli apprendimenti.

Avviare dei percorsi di formazione all'interno del nostro Istituto inerenti i temi individuati dai docenti è senz'altro coerente con l'evoluzione del quadro normativo inerente l'inclusione scolastica e l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari, ma è anche voler continuare i percorsi di formazione già intrapresi da molti dei docenti del nostro istituto (seminario di formazione sulla consapevolezza e la cittadinanza digitale, vari corsi inerenti l'inclusione e il disagio, valutazione,





cyberbullismo, ecc.). In aggiunta emerge l'esigenza da parte del nostro Istituto di continuare il percorso formativo sulla sicurezza e la salute nell'ambiente di lavoro intrapreso nel precedente triennio.

In accordo a quanto descritto e atteso nei documenti citati, la formazione all'interno dell'Istituto non può prescindere dalla costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica, dall'innalzamento della qualità della proposta formativa e dalla valorizzazione professionale.

È prevista, inoltre, la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente ai contenuti del NUOVO OBIETTIVO REGIONALE 2: "Miglioramento delle competenze didattico- pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica" e ai nuclei fondanti della propria area o disciplina di competenza; all'uso delle nuove tecnologie (LIM, aule 2.0, 3.0, laboratori multimediali, Piattaforma G-Suite) di cui la scuola è dotata, e dei contenuti digitali; ai processi di riforma del sistema scolastico in atto; allo sviluppo della capacità di progettare, ricercare e sperimentare nuove strategie didattiche finalizzate alla creazione di comunità di pratica e di buone prassi; allo sviluppo di competenze comunicative e tecnologiche utilizzando sia i modelli di e-learning integrato di nuova generazione sia le nuove piattaforme di comunicazione.

Altro corso di formazione è "Conoscere per riconoscersi" volto a fornire ai docenti un approccio tematico e metodologico allo sviluppo del progetto "Dal Siciliano all'Italiano" che mira alla "Promozione, valorizzazione ed insegnamento della Storia, della Letteratura e del Patrimonio Linguistico siciliano nelle scuole", come indicato dalla L.R. n. 9 del 2011.



## Piano di formazione del personale ATA

### GESTIONE EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

### NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## CORSO DI FORMAZIONE RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola